

SEZIONE DI MESTRE

PROGRAMMA 2027

1927 • 2027

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE di MESTRE

CLUB ALPINO ITALIANO

Art. 1 - Costituzione e finalità

Il **Club Alpino Italiano** (C.A.I.), fondato in Torino nell'anno 1863 per iniziativa di Quintino Sella, libera associazione nazionale, ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale.

C'è chi cammina per comodi sentieri, chi arrampica su pareti vertiginose, chi si muove con gli sci ai piedi. C'è chi scende nel buio delle grotte.

C'è chi studia la natura, il territorio, l'ambiente e cerca soluzioni per una migliore protezione e tutela.

Vivono nel Club Alpino Italiano infinite passioni, interessi diversi.

E soprattutto Scuole, pensate come centri di formazione e testimonianza di valori, con particolare attenzione al mondo giovanile.
Un aiuto prezioso sono il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, il Servizio Valanghe, libri e pubblicazioni per una più approfondita conoscenza, le tante Commissioni che si occupano di medicina di montagna e dello studio del territorio o della verifica dei materiali - come corde, moschettoni impiegati nell'arrampicare.

Certo, il Club Alpino Italiano è una struttura aperta e mai rigida, attenta ad accogliere tutti coloro con la passione della montagna.

DIVENTARE SOCIO CAI

UN'OCCASIONE E UN'OPPORTUNITÀ

DIVENTARE SOCIO CAI ti consente di essere parte di oltre 150 anni di storia alpinistica, di conoscere nuovi amici con la stessa passione per la montagna, di frequentarla a qualsiasi età e in tutta sicurezza, di conoscerla e di apprezzarne le qualità ambientali.

IL CAI MESTRE INOLTRE TI DÀ:

INFORMAZIONE perché ricevi a casa le riviste "La rivista del CAI" e "Le Alpi Venete", perché hai a disposizione la nostra Biblioteca sezionale con oltre 3000 tra libri, guide, cartine, filmati.

PREPARAZIONE perché puoi frequentare i corsi nazionali e sezionali di alpinismo ed escursionismo con istruttori altamente preparati, perché puoi avvicinarti e capire l'ambiente montano, la fauna, la flora con la guida di accompagnatori ed operatori qualificati.

VANTAGGI perché puoi alloggiare a condizioni vantaggiose nei rifugi CAI, perché hai sconti nei negozi convenzionati e per l'acquisto delle pubblicazioni CAI.

ASSICURAZIONI perché sei coperto da assicurazione per il Soccorso Alpino sia in Italia sia all'estero, perché sei coperto da polizza infortuni e responsabilità civile quando partecipi alle attività CAI.

SOMMARIO

3 Club Alpino Italiano
4 Diventare Socio CAI
Un'occasione e un'opportunità
6 Diventare Socio CAI
Quote Associative 2027
8 Il saluto del Presidente del CAI di Mestre
10 Club Alpino Italiano: Sezione di Mestre
12 Gruppi Sezionali
14 Centenario del CAI di Mestre
15 Programma Centenario
24 Scuola di Montagna "Cesare Capuis"
26 45° Corso Base Scialpinismo SA1 - 2027
28 42° Corso di Alpinismo A1 - 2027
30 Corso Arrampicata Libera AL1 - 2027
32 Scuola di Alpinismo Giovanile
"Gigio Visentin"
34 Programma 2027 - Alpinismo Giovanile
36 Gite Scialpinismo "Spolverini"
Programma 2027
42 Gruppo Escursionismo
"Giulio Giurin"
44 Programma attività escursionistica 2027
50 Gruppo Seniores "Camminare Insieme"
54 Gruppo Giovani e programma 2027
56 Gruppo Fotografico
58 Attività 2027 - Gruppo Fotografico
60 TAM | Tutela Ambiente Montano
"Fabio Favaretto"
62 TAM | Programma 2027
Montagne da conoscere e da proteggere
64 Gruppo Naturalistico - Culturale
66 Biblioteca Sezionale
68 Attività Motorie 2026 - 2027
70 Coro Alpino "La Cordata"
72 Rifugio Galassi
74 Palestra ai Becet al Rifugio Galassi
78 Mestre Montagne 2027
79 Premio Fabio Favaretto | 11ª edizione 2027
80 Il CAI per le scuole "gruppo scolastico"
83 Accompagnamento Solidale
84 Le Alpi Venete
86 GeoResQ
87 5 x 1000
88 Convenzioni per i Soci



DIVENTARE SOCIO CAI

QUOTE ASSOCIATIVE 2027

SOCIO ORDINARIO
euro 52,00

SOCIO FAMILIARE (legato da vincoli familiari anche di fatto e coabitante con un socio ordinario della stessa sezione)
euro 26,00

ATTENZIONE: I SOCI FAMILIARI devono avere obbligatoriamente lo stesso domicilio del socio ordinario di riferimento. Possono effettuare il rinnovo tesseramento solo dopo il rinnovo del socio ordinario. devono inoltre, all'atto dell'iscrizione, autocertificare il nominativo del Socio Ordinario – iscritto alla stessa Sezione – al quale sono legati da vincoli familiari anche di fatto e con cui coabitano (art.10 comma 6, del Reg. gen.)

SOCIO GIOVANE
per i nati dal 2010 in poi: euro 16,00
Per nuclei familiari con più figli, se collegati al socio ordinario, dal secondo in poi: euro 9,00

INCREMENTO MASSIMALE ASSICURAZIONE SOCIALE (facoltativo, a richiesta)
euro 4,88 (per ogni tipologia di socio)

NUOVA ISCRIZIONE
euro 6,00 (per costi di segreteria - da aggiungere alla relativa quota di ogni tipologia di socio). Non previsto per i soci giovani.

DUPLICATO TESSERA
euro 3,50 (con autodichiarazione fornita in sezione)

RECUPERO BOLLINI (per ogni annualità da recuperare, fino ad un massimo di nove anni)
Socio Ordinario euro 11,00 - Socio Familiare euro 5,00 - Socio Giovane euro 1,60

È POSSIBILE ISCRIVERSI O RINNOVARE ANCHE ONLINE

È possibile iscriversi o rinnovare la propria iscrizione attraverso la procedura online presente sul nostro sito web (***www.caimestre.it/tesseramento***) pagando tramite carta di credito o PagoPA.

Per le nuove iscrizioni:
È possibile ritirare la tessera in sezione negli orari di apertura, portando con sé una fototessera.

Per i rinnovi:
È possibile ritirare i bollini in sezione negli orari di apertura, oppure farli spedire al proprio indirizzo aggiungendo € 2,50 quale contributo per le spese postali.

In entrambi i casi, è inoltre possibile scaricare il certificato digitale di iscrizione registrandosi al portale myCAI.

Contestualmente all'iscrizione online, è possibile attivare le assicurazioni.

Mail di riferimento per le comunicazioni da parte dei soci: tesseramento@caimestre.it

Si fa presente che la procedura online prevede dei tempi tecnici di trascrizione dei dati sul portale nazionale.

La decorrenza sarà quella dell'effettivo invio dei dati alla Sede Centrale: calcolare in media una decina di giorni dalla data di effettuazione del tesseramento online.

Tutti i soci in regola con il tesseramento al 28/02/2027 sono invitati a partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci che si terrà venerdì 19 marzo 2027.

RINNOVI ED ISCRIZIONI IN SEZIONE

La sezione è aperta, per il tesseramento, con i seguenti orari:

- mercoledì dalle 20:30 alle 22:00
- venerdì dalle 17:30 alle 19:00
  (mesi di settembre e ottobre esclusi)

Dal 23 dicembre 2026 al 6 gennaio 2027 e nel mese di agosto 2027 il tesseramento in sezione è chiuso.

In sezione siamo dotati di POS: chiediamo cortesemente a tutti i soci di preferire questa forma di pagamento, limitando il più possibile l'uso del contante.

Eventuali impossibilità di apertura della sezione saranno pubblicate tempestivamente sul sito www.caimestre.it e comunicate tramite la mailing list della sezione.

Si invita quindi a consultare il sito internet o a chiedere informazioni via whatsapp al numero 331 1334339

Ultimo giorno utile per rinnovare senza perdere l'abbonamento alla rivista bimestrale e a Le Alpi Venete e la copertura assicurativa: 31 marzo 2027



IL SALUTO DEL **PRESIDENTE** DEL **CAI DI MESTRE**



Carissime Socie e carissimi Soci,

quest'anno apro il libretto con un'emozione particolare: **il CAI Mestre compie cento anni**. Un secolo di escursioni, salite, corsi, serate in sede e amicizie nate lungo i sentieri. È un **traguardo che appartiene a tutti noi**, ma soprattutto a chi ci ha preceduto.

Il primo pensiero va quindi a tutti coloro che in questi cento anni hanno fatto vivere la Sezione: i Presidenti, i Consiglieri, gli istruttori, gli accompagnatori, i volontari e i tanti soci che hanno dedicato tempo ed energie al CAI Mestre, spesso lontano dai riflettori. Se oggi siamo una realtà solida e riconosciuta, lo dobbiamo al loro impegno silenzioso e costante.

Un anniversario però non è solo un'occasione per guardarsi indietro. È anche il **momento giusto per chiedersi chi vogliamo essere** nei prossimi anni. Lo scorso anno avevo indicato alcune sfide: tornare a vivere la sede come luogo di incontro, creare nuove occasioni di aggregazione e costruire un ponte tra le generazioni. Qualche passo importante l'abbiamo fatto. Il numero dei soci è ulteriormente cresciuto, segno che la nostra proposta continua a essere attuale e attrattiva. Con la rassegna "I Mercoledì del CAI", inoltre, la sede è tornata ad animarsi: una serie di serate a tema che hanno riportato tanti soci, e non solo, a ritrovarsi, ascoltare, confrontarsi. Sono segnali incoraggianti, che ci dicono che la strada intrapresa è quella giusta.

Per il centenario faremo un passo in più: saremo noi a uscire per incontrare la città. Per cento anni il CAI Mestre ha portato i mestrini in montagna, ora **vogliamo portare un po' di montagna a Mestre**.
Nelle prossime pagine troverete il programma completo delle celebrazioni, il cui cuore sarà la manifestazione che si terrà a **Forte Marghera** dall'**1 al 10 ottobre 2027**.

Per dieci giorni un padiglione del Forte diventerà **la casa del CAI Mestre**. Ospiterà una mostra dedicata alla nostra storia, eventi e serate culturali con ospiti di rilievo del mondo della montagna e non solo. All'esterno allestiremo un **muro di arrampicata** dove chiunque potrà fare i primi passi in parete. Sarà un'occasione per farci conoscere da chi non ci ha mai incontrato, per raccontare chi siamo e cosa facciamo e, speriamo, per accogliere nuovi amici.

Un'apertura che ha anche un significato più profondo. **Oggi la montagna è frequentata da moltissime persone**, spesso senza la preparazione e la consapevolezza necessarie. Diffondere una frequentazione sicura, responsabile e rispettosa dell'ambiente è un compito che non possiamo svolgere chiusi in sede: dobbiamo aprirci all'esterno e parlare a chi va in montagna senza conoscerla davvero. È questo il modo migliore per confermarci presidio culturale del territorio.

Per riuscirci **avremo però bisogno di tutti voi**. Una manifestazione di questa portata richiede l'impegno di molti, e ognuno potrà fare la propria parte, anche solo parlandone ad amici e conoscenti: sarete voi i migliori ambasciatori della nostra Sezione.

Nel libretto troverete come sempre il programma delle attività e delle escursioni del nuovo anno, frutto del lavoro di tutti i gruppi della Sezione, che ringrazio per la cura con cui l'hanno preparato.

A chi sfoglia queste pagine per la prima volta rinnovo l'invito a conoscerci e a provare le attività dei nostri gruppi.

Con l'auspicio che i prossimi cento anni siano ricchi di passione e di nuove vette da raggiungere insieme, **auguro a tutti buona montagna**!

Marco Tramontini

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI MESTRE

CLUBALPINOITALIANO
SEZIONEdiMESTRE

Via Fiume, 47/A
30171 Venezia - Mestre (VE)
Tel. 331 1334339
www.caimestre.it
mestre@cai.it

SOCI 2026

Totale:	1559
Ordinari:	965
Juniores:	139
Familiari:	380
Giovani:	75

Fondata nel lontano 1927, la sezione di Mestre deve, però, celebrare una seconda nascita vent'anni dopo: il 12 marzo 1947 è una data importante per i soci del CAI Mestre, retrocessa a sotto-sezione di Venezia alcuni anni prima. Riuniti in occasione dell'assemblea annuale, essi sono invitati a prendere una importante decisione. Si legge nel verbale:

"*... Bisogna premettere che al suo sorgere nel 1927 il CAI di Mestre è stato costituito in Sezione, trasformata poi, d'autorità e senz'altro motivo in Sottosezione di Venezia durante il regime fascista per la nota mania di accentramento. Col consenso di Venezia è stato espresso un tale desiderio alla Presidenza Generale, la quale con sua lettera in data 26/2 u.s., ha dato il suo benestare alla nuova trasformazione, cioè al ritorno del CAI di Mestre a Sezione*".

Poco dopo su 164 votanti, 145 si esprimeranno a favore dell'autonomia.

Alla fine del 1946 la sezione contava 316 soci e il presidente era Arturo Bonesso. Da allora la sezione è cresciuta rapidamente con lo sviluppo stesso della città, diventando uno dei sodalizi di maggior valenza e peso sociale del Veneto.

Seguendo le direttive nazionali del CAI, oggi la nostra sezione attua un'attenta azione didattica e preventiva sulla sicurezza in montagna attraverso l'attività delle sue Scuole, promuove iniziative propedeutiche a favore dell'alpinismo giovanile, pone la massima attenzione nel recepire i problemi della tutela dell'ambiente alpino per la cui soluzione si è battuta e si batte con fatti concreti, documenti e azioni di critica. Intende anche proporsi come interlocutrice della realtà cittadina e delle sue continue trasformazioni; svolgendo, infine, prevalente azione per una migliore qualità dell'alpinismo.

Dirigenti e soci della sezione, inseriti nelle strutture organizzative del CAI, operano all'insegna del volontariato non per offrire dei meri servizi, ma per tramandare la grande passione per la montagna attraverso gli ideali a cui si è ispirato il Club dalla sua fondazione.

ORGANIGRAMMA DIRETTIVO

Marco Tramontini
Presidente

Massimo Pavan
Vice-Presidente

Stefano Furlan
Consigliere / Segreteria

Michele Casarin
Consigliere

Lucia De Gaspari
Consigliere

Enrico Favaro
Consigliere

Giuseppe Lunetta
Consigliere

Gabriele Rossi
Consigliere

Leonardo Tramontini
Consigliere

Giovanni Bon
Tesoriere

DELEGATI

Alessandro Bonaldo

Massimo Pavan

Claudio Tramontini

Marco Tramontini

COMMISSIONE RIFUGIO

Silvio Zanatta
Referente e coordinatore del Rifugio Galassi

Francesco Abbruscato

Franco Ceriello

Massimo Pavan

Claudio Tramontini

Marco Tramontini

Filippo Zanatta

SOCI CAI MESTRE IN ORGANI REGIONALI E CENTRALI

Francesco Abbruscato
Presidente CAI Veneto

Maria Cristina Badiali
Componente e Segretaria della Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile e Vice Direttrice della Scuola Interregionale VFG di Alpinismo Giovanile

Giuseppe Borziello
Consigliere Direttivo Regionale CAI Veneto

Elisabetta Girace
Le Alpi Venete

Roberto Nalin
Componente della Commissione Interregionale VFG di Alpinismo Giovanile

Massimo Pavan
Struttura Operativa Rifugi CAI Veneto

Alberto Rigo
Componente e segretario della Scuola Interregionale VFG di Escursionismo e Cicloescursionismo

Attilio Terrin
Presidente della Commissione Interregionale VFG di Alpinismo Giovanile e Componente della Scuola Interregionale VFG di Alpinismo Giovanile

Claudio Tramontini
Componente Centro Studi Materiali e Tecniche VFG

GESTIONE SITO WEB E NEWSLETTER

Federico Borghetti

GRUPPI SEZIONALI

SCUOLA DI MONTAGNA "CESARE CAPUIS"
Referente **Stefano Rampado**
scuoladimontagna@caimestre.it

SCUOLA DI ALPINISMO GIOVANILE "GIGIO VISENTIN"
Referente **Maria Cristina Badiali**
alpinismogiovanile@caimestre.it

GRUPPO ESCURSIONISMO "GIULIO GIURIN"
Referente **Alberto Rigo**
escursionismo@caimestre.it

GRUPPO ESCURSIONISMO SENIORES
Referente **Giuseppe Borziello**
seniores@caimestre.it

GRUPPO GIOVANI
Referente **Enrico Favaro**
giovani@caimestre.it

GRUPPO GITE SCIALPINISMO
Referente **Giuseppe Lunetta**
scialpinismo@caimestre.it

RIFUGIO GALASSI
Referente **Silvio Zanatta**
info@rifugiogalassi.it

GRUPPO NATURALISTICO - CULTURALE
Referente **Giuseppe Borziello**
grupponaturalisticoculturale@caimestre.it

GRUPPO TAM "FABIO FAVARETTO"
Referente **Andrea Grigolo**
tam@caimestre.it

GRUPPO FOTOGRAFICO
Referente **Luciana Vita**
gruppofotografico@caimestre.it

CORO ALPINO "LA CORDATA"
Referente **Claudio Roiter**
corolacordata@caimestre.it

BIBLIOTECA SEZIONALE
Referente **Elisa Russo**
biblioteca@caimestre.it

ATTIVITÀ MOTORIE
Referente **Giuseppe Lunetta**
ginnastica@caimestre.it

ACCOMPAGNAMENTO SOLIDALE
Referente **Alessandro Bonaldo**
Info caimestre.it/accompagnamentosolidale

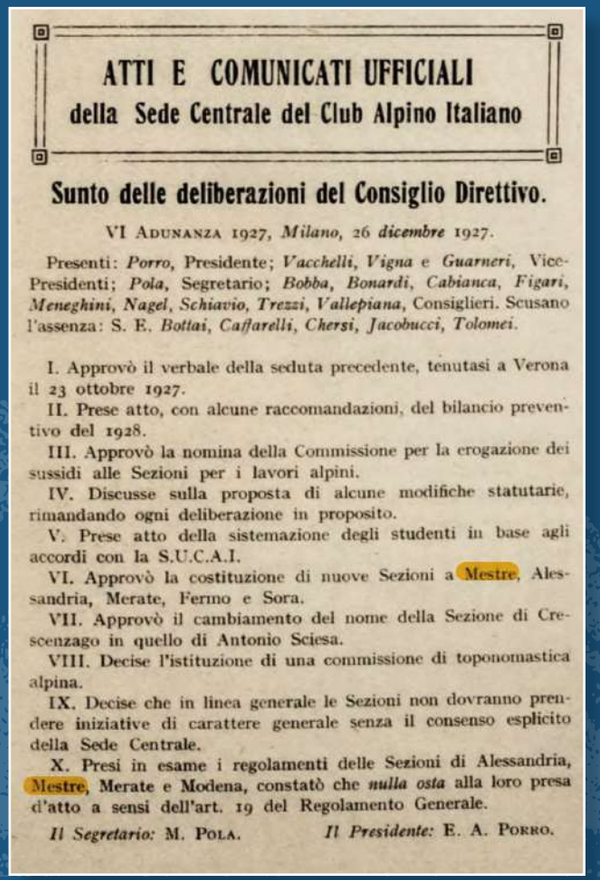
CENTENARIO DEL CAI MESTRE

Nel numero di gennaio 1928 della rivista del Club Alpino Italiano veniva pubblicata la deliberazione del Consiglio Direttivo Centrale del 26 dicembre 1927 che sanciva il riconoscimento della Sezione di Mestre.

A cento anni da quella data, vogliamo cogliere l'occasione del centenario non soltanto per celebrare la nostra storia, ma anche per rafforzare il legame con la città e con il territorio.

Nella pagina seguente presentiamo un calendario di iniziative aperte a tutti, con cui desideriamo condividere questo importante traguardo. Come da tradizione, i nostri volontari metteranno a disposizione passione, tempo ed energie per far conoscere la realtà del CAI e accompagnare sempre più persone alla scoperta della montagna, promuovendo una frequentazione consapevole e responsabile.

Le pagine successive raccolgono invece alcuni scatti dei nostri gruppi, protagonisti e cuore pulsante della Sezione.



ATTI E COMUNICATI UFFICIALI
della Sede Centrale del Club Alpino Italiano

Sunto delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

VI Adunanza 1927, *Milano*, 26 *dicembre* 1927.

Presenti: *Porro*, Presidente; *Vacchelli*, *Vigna* e *Guarneri*, Vice-Presidenti; *Pola*, Segretario; *Bobba*, *Bonardi*, *Cabianca*, *Figari*, *Meneghini*, *Nagel*, *Schiavio*, *Trezzi*, *Vallepiana*, Consiglieri. Scusano l'assenza: S. E. *Bottai*, *Caffarelli*, *Chersi*, *Jacobucci*, *Tolomei*.

I. Approvò il verbale della seduta precedente, tenutasi a Verona il 23 ottobre 1927.
II. Prese atto, con alcune raccomandazioni, del bilancio preventivo del 1928.
III. Approvò la nomina della Commissione per la erogazione dei sussidi alle Sezioni per i lavori alpini.
IV. Discusse sulla proposta di alcune modifiche statutarie, rimandando ogni deliberazione in proposito.
V. Prese atto della sistemazione degli studenti in base agli accordi con la S.U.C.A.I.
VI. Approvò la costituzione di nuove Sezioni a Mestre, Alessandria, Merate, Fermo e Sora.
VII. Approvò il cambiamento del nome della Sezione di Crescenzago in quello di Antonio Sciesa.
VIII. Decise l'istituzione di una commissione di toponomastica alpina.
IX. Decise che in linea generale le Sezioni non dovranno prendere iniziative di carattere generale senza il consenso esplicito della Sede Centrale.
X. Presi in esame i regolamenti delle Sezioni di Alessandria, Mestre, Merate e Modena, constatò che *nulla osta* alla loro presa d'atto a sensi dell'art. 19 del Regolamento Generale.

Il Segretario: M. Pola. *Il Presidente:* E. A. Porro.

PROGRAMMA

Tutte le attività indicate sono aperte anche ai non soci

1927 • 2027
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE di MESTRE

Primavera 2027 | Scuola di Montagna e Gruppo Escursionismo
Open Day in Val Gallina: sarà possibile provare le attività di arrampicata e/o ferrata guidati dai nostri istruttori ed accompagnatori.

Domenica 25 aprile 2027 | Gruppo Escursionismo
Escursione al Monte Festa (1065 m) - storia e panorama nel cuore delle Prealpi Carniche (UD).

Sabato 23 ottobre 2027 | Coro La Cordata
Concerto celebrativo "Cento Anni CAI Mestre" aperto all'intera cittadinanza.

Tutto il 2027 | Gruppo Giovani
Sarà possibile partecipare ad un'uscita a scelta tra quelle proposte anche senza essere iscritti al CAI per l'anno corrente. L'assicurazione verrà attivata a carico della Sezione.

Tutto il 2027 | Biblioteca CAI Mestre
Nel corso dell'anno verranno presentati 100 libri per celebrare i 100 anni dalla fondazione. Invitiamo a seguire i canali social della biblioteca per restare aggiornati sull'iniziativa.

DAL 19 MAGGIO AL 6 GIUGNO 2027 | Museo M9

Mostra Fotografica "*100 anni del CAI Mestre*" a cura del Gruppo Fotografico
Presentazione del libro "*La scoperta delle Dolomiti*" di Luigi Tassi
Prima proiezione del docufilm "*Le grandi stagioni del Rifugio Galassi*" di Marcello Mason

DAL 1 OTTOBRE AL 10 OTTOBRE 2027 | Forte Marghera

Mestre CAI Festival | Padiglione 29
Un festival dedicato alla montagna, gratuito e aperto a tutta la cittadinanza.
Nei pressi della baia del forte sarà allestito un muro di arrampicata, con attività guidate dai nostri istruttori adatte anche a famiglie e bambini.
Il padiglione adiacente ospiterà incontri divulgativi e culturali.
Sarà inoltre visitabile la mostra fotografica "100 anni del CAI Mestre" per tutta la durata del festival.

Il calendario potrà subire variazioni o integrazioni. Vi invitiamo a consultare il sito web https://www.centenario.caimestre.it o i nostri canali social per rimanere aggiornati.




100
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE di MESTRE


100


100


100
1927 • 2027
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE di MESTRE


100
1927 • 2027
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE di MESTRE


100
1927 • 2027
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE di MESTRE




100
1927 • 2027
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE di MESTRE


100
1927 • 2027
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE di MESTRE


100
1927 • 2027
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE di MESTRE


100
1927 • 2027
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE di MESTRE


100
1927 • 2027
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE di MESTRE


100
1927 • 2027
CLUB ALPINO ITALIANO


100
1927 • 2027
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE di MESTRE


100
1927 • 2027
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE di MESTRE



SCUOLA DI MONTAGNA
CESARE CAPUIS

La Scuola di Montagna del CAI Mestre è dedicata a Cesare Capuis, forte alpinista, Accademico del Club Alpino Italiano e dirigente Montedison, vissuto a Mestre tra gli anni Venti e Trenta del secolo scorso e poi scomparso nel 1932 in un tragico incidente di montagna. Fondata nel 1967 dall'Istruttore Nazionale Emerito, Gianni Pierazzo, che l'ha diretta più volte, la Scuola ha celebrato nel 2017 i cinquant'anni di attività. Oggi è composta da **43 Istruttori tra Titolati e Qualificati** che si dedicano all'**insegnamento di tre discipline: alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera**. La passione per la montagna vissuta in ogni stagione e le esperienze alpinistiche maturate sono il patrimonio condiviso con le nuove generazioni e con i nuovi soci della Sezione che desiderano avvicinarsi all'insegnamento di queste attività.

Le finalità principali della Scuola di Montagna sono **la "divulgazione della storia e della cultura di montagna" e l'insegnamento alla sua "frequentazione in sicurezza"**, così persegue costantemente anche i principali scopi statutari del Sodalizio.

Il programma anche quest'anno, si divide generalmente tra quello didattico, indirizzato prevalentemente ai Soci della nostra Sezione, e quello di formazione tecnica, indirizzato a tutto l'organico della Scuola. L'insieme di queste due attività, che si perpetuano di anno in anno, punta al raggiungimento di ulteriori traguardi indispensabili per il nostro futuro.

Rinnovo dell'organico e attività di formazione di secondo livello

In questi ultimi anni, il buon esito dei Corsi Base e dei Corsi di secondo livello hanno generato un nutrito numero di giovani interessati a seguire le attività della Scuola; è intenzione perseguire questo iter aggregativo in modo che nel breve periodo si possano ottenere nuovi aspiranti istruttori, interessati ad entrare nell'organico effettivo e, cosa ancor più entusiasmante, a frequentare i Corsi regionali propedeutici ai titoli a cui aspirano o a svolgere nel breve un programma di formazione specifica che permetterà loro di effettuare una attività alpinistica idonea per accedere ai titoli regionali o nazionali.

Un auspicio per un entusiasmante futuro

Da sempre la Scuola di Montagna è il patrimonio più prezioso della Sezione e si è per l'appunto fregiata del termine specifico, "di Montagna", proprio per indicare la propria apertura didattica a tutte le discipline alpinistiche. Da gennaio 2024, l'INSA Stefano Rampado ha preso in mano il timone della Struttura. Con impegno e dedizione ha partecipato attivamente alla realizzazione dei corsi e si è impegnato sia per gli aggiornamenti didattici che per la coesione di tutto il Corpo Istruttori.
Il 2027 sarà un anno ricco di impegni tra l'organizzazione di corsi rivolti ai soci e cittadinanza, impegno per stimolare i giovani qualificati a frequentare i corsi propedeutici organizzati dalla Scuola Interregionale per un percorso di formazione e crescita finalizzati al conseguimento del titolo di I livello, cosa indispensabile se si vuole crescere e garantire un ricambio generazionale e la vita della Scuola. Tutto questo anche per riaffermare credibilità e prestigio che la nostra Scuola ha sempre avuto nel panorama nazionale delle strutture didattiche del CAI.

SCUOLA DI MONTAGNA CESARE CAPUIS
CLUB ALPINO ITALIANO - MESTRE

scuoladimontagna@caimestre.it

ORGANICO

ISTRUTTORI NAZIONALI

INAL IA	Casarin Michele | *Consigliere Sezionale*
INA	Doglioni Massimo | *Direttivo Scuola*
INAL IA	Pierazzo Oddone
INSA	Rampado Stefano | *Direttore Scuola*

ISTRUTTORI REGIONALI

ISA	Accorsi Massimo
IA	Bonaldo Alessandro
ISA	Casagrande Enrico | *Direttivo Scuola*
IA	Dei Rossi Stefano
IA	Farese Luca
ISA	Marino Sofia
IA	Minto Stefano
IA	Oldani Fabrizio | *Direttivo Scuola*
IA	Piovesan Federico
IAL	Rossi Gabriele | *Consigliere Sezionale*
ISA	Scabello Alessandra | *Direttivo Scuola*
IA	Scapin Angelo
IAL	Tagliabracci Andrea

ISTRUTTORI SEZIONALI (QUALIFICATI)

Bellati Camilla \| *Direttivo Scuola*
Bigatello Mattia
Bigo Nicola
Bonato Luca
Borziello Antonio
Boscolo Buleghin Paolo
Casarin Stefano
Ceccato Enrico
Colelli Francesco
De Gaspari Lucia \| *Consigliere Sezionale*
De Iacobis Daria
De Vei Massimo
Favaro Filippo
Favaro Franco \| *Emerito*
Filippi Paolo
Fungher Francesca \| *Direttivo Scuola*
Geromet Giorgio
Giuntoli Federico
Guseo Giacomo
Khyzhuk Oleh
Lunetta Giuseppe \| *Consigliere Sezionale*
Nencha Alessandro
Scarfì Nicolò
Vianello Lorenzo \| *Direttivo Scuola*
Zanatta Filippo
Zanatta Samuele

45° CORSO BASE SCIALPINISMO
SA1 - 2027



OBIETTIVI GENERALI

Prendere conoscenza dei principali aspetti che caratterizzano l'attività scialpinistica con riferimento alla prevenzione di incidenti e sicurezza. Saper effettuare una ricerca di almeno un travolto con apparecchio ARTVA e conoscere le procedure di sondaggio e scavo. Essere autonomo nella gestione di un piccolo gruppo di scialpinisti lungo itinerari non impegnativi, ben conosciuti che non si svolgono su ghiacciaio e che non richiedono attrezzatura alpinistica.

A CHI È RIVOLTO

Corso di livello base, rivolto a tutti coloro che per la prima volta affrontano la montagna invernale per praticare l'attività scialpinistica e che provenendo dallo sci/snowboard su pista, sono dotati di sufficienti abilità sciatorie. Il corso prevede l'insegnamento delle nozioni fondamentali per poter svolgere con ragionevole sicurezza l'attività scialpinistica su itinerari non impegnativi dando particolare attenzione alle tematiche relative alla prevenzione del pericolo valanghe, alla nivologia, alla lettura dei bollettini meteo e valanghe e alla gestione dell'autosoccorso con ARTVA. Possono partecipare tutti i soci CAI, dai 16 anni in su *(se minorenni è richiesto il consenso scritto di entrambi i genitori o tutore legale)*, purché godano di ottima salute, abbiano i requisiti richiesti e il desiderio di arricchire le proprie conoscenze tecniche e culturali per frequentare in sicurezza percorsi di facile scialpinismo.

INFORMAZIONI UTILI

La quota di iscrizione

COMPRENDE:

- assicurazione Resp. Civile ed Infortuni;
- utilizzo del materiale tecnico della Scuola (pala, sonda ARTVA);
- fornitura di manuali e dispense.

ESCLUDE:

- costo viaggi;
- costi di eventuali impianti di risalita;
- eventuali costi di vitto e alloggio*.

L'allievo dovrà essere attrezzato di:

- sci/tavola split board (con attacchi da scialpinismo) e rampant;
- pelli di foca;
- abbigliamento e attrezzatura alpinistica invernale (*occhiali, guanti, passamontagna, zaino, ecc.*).

La Scuola fornirà, a chi ne fosse sprovvisto, ARTVA, pala e sonda. Prima di effettuare acquisti confrontatevi con la direzione del corso.

Per partecipare è obbligatoria l'iscrizione al CAI per l'anno 2027. Un'attenta selezione determinerà l'idoneità dei partecipanti; indispensabile un proprio certificato medico di idoneità alle pratiche sportive non agonistiche.

La direzione del Corso si riserva di escludere a proprio insindacabile giudizio, senza rimborso alcuno, gli allievi che dovessero risultare non più idonei al prosieguo del corso per motivi tecnici o disciplinari.

PROGRAMMA 2027

Lezioni teoriche in sezione CAI Mestre | Ore 21.00

GIOVEDÌ 14 GENNAIO

Presentazione del corso, il CAI, materiale ed equipaggiamento individuale e di gruppo

GIOVEDÌ 21 GENNAIO

Autosoccorso in valanga, introduzione all'uso dell'ARTVA

GIOVEDÌ 28 GENNAIO

Neve e valanghe (parte I): formazione, metamorfismo ed evoluzione del manto nevoso

GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO

Neve e valanghe (parte II): valanghe

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO

Elementi di meteorologia, lettura bollettini meteo e valanghe

GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO

Cartografia e orientamento

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO

Allenamento, alimentazione e primo soccorso

GIOVEDÌ 4 MARZO

Gestione del soccorso in valanga, tecnica di scavo, richiesta intervento del Soccorso Alpino

GIOVEDÌ 11 MARZO

Preparazione e conduzione di una gita scialpinistica

USCITE IN AMBIENTE

DOMENICA 17 GENNAIO

Uscita di verifica in pista

DOMENICA 31 GENNAIO

Tecnica di salita e di discesa in fuori pista e Introduzione all'uso dell'ARTVA

DOMENICA 7 FEBBRAIO

Valutazione stabilità del manto nevoso, traccia e microtraccia

DOMENICA 14 FEBBRAIO

Eventuale recupero

SABATO 20 - DOMENICA 21 FEBBRAIO

Cartografia e orientamento, ricerca con ARTVA

DOMENICA 28 FEBBRAIO

Eventuale recupero

DOMENICA 7 MARZO

Condotta di una gita scialpinistica

SABATO 13 - DOMENICA 14 MARZO

Autosoccorso di gruppo, scavo e sondaggio, realizzazione di un bivacco di fortuna

Il calendario qui presentato potrà subire variazioni in conformità a mutate condizioni logistiche, al numero di iscritti, alla qualità e preparazione degli stessi e alle condizioni meteo in montagna.

**Il pernottamenti potranno avvenire in malga, bivacco, rifugio, pensione e/o albergo.*

SCUOLA DI MONTAGNA CESARE CAPUIS
CLUB ALPINO ITALIANO - MESTRE

ORGANICO

INSA **Stefano Rampado** - *Direttore del Corso*

INFO

Per ulteriori informazioni:
scuoladimontagna@caimestre.it





42° CORSO DI ALPINISMO
A1 - 2027

LE FINALITÀ DEL CORSO

La Scuola di Montagna propone quest'anno il 42° Corso di Alpinismo, rivolto a coloro che hanno già maturato una buona esperienza escursionistica ed intendano affacciarsi con particolare interesse all'affascinante e avventuroso mondo dell'alpinismo. Saranno realizzate lezioni teoriche e pratiche fondamentali sulla progressione individuale, sia in ambiente innevato che roccioso, introducendo alcune nozioni di arrampicata e di auto-assicurazione. Saranno perfezionate le tecniche di salita lungo le vie attrezzate e sulla progressione in sicurezza su ghiacciaio. Sono inoltre in programma altre lezioni di teoria e cultura della montagna, fondamento delle finalità del Club Alpino Italiano.

A CHI È RIVOLTO

Possono partecipare tutti, soci CAI e non soci (che dovranno tesserarsi all'atto dell'iscrizione) dai 18 anni in su purché godano di ottima salute, abbiano una buona esperienza escursionistica e l'intenzione di arricchire le proprie conoscenze tecniche e culturali per frequentare in sicurezza l'ambiente montano.

INFORMAZIONI UTILI

La quota di iscrizione di **€ 280,00** comprende: assicurazione Responsabilità Civile e Infortuni, utilizzo del materiale tecnico (corde, chiodi, piccozze e ramponi) della Scuola, fornitura di manuali e dispense, ingresso in una struttura indoor in presenza di condizioni meteorologiche avverse, vitto e alloggio previsto per l'uscita finale di due giorni prevista per il 5 - 6/06/2027.

Sono esclusi i costi dei viaggi e degli eventuali impianti di risalita.

L'allievo dovrà essere dotato di imbragatura, caschetto e kit da ferrata, scarponi semi ramponabili e altro materiale di base che indicheremo all'inizio del Corso. Prima di effettuare acquisti confrontatevi con la Direzione.

Un'attenta selezione determinerà il numero sostenibile di partecipanti; indispensabile sarà un proprio certificato medico di idoneità alle pratiche sportive non agonistiche.

La Direzione del Corso si riserva di escludere a proprio insindacabile giudizio gli allievi che dovessero risultare non più idonei al proseguimento del Corso per motivi tecnici, disciplinari o per assenze superiori a due incontri.

Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere in Sezione il mercoledì sera o scrivere al seguente indirizzo email: scuoladimontagna@caimestre.it

PROGRAMMA 2027

Lezioni teoriche in sezione | Ore 20.45

GIOVEDÌ 1 APRILE
Presentazione del corso, materiali ed equipaggiamento

GIOVEDÌ 8 APRILE
Equipaggiamento e materiali

GIOVEDÌ 15 APRILE
Nodi e tecniche di assicurazione

GIOVEDÌ 22 APRILE
Tecniche su neve ghiaccio e roccia

GIOVEDÌ 29 APRILE
La catena di assicurazione

GIOVEDÌ 6 MAGGIO
Topografia, orientamento e meteorologia

GIOVEDÌ 13 MAGGIO
I pericoli della montagna e lettura di una guida

GIOVEDÌ 20 MAGGIO
Frequentazione e tutela dell'Ambiente Montano

GIOVEDÌ 27 MAGGIO
Neve, valanghe e utilizzo dell'ARTVA

GIOVEDÌ 3 GIUGNO
Storia dell'Alpinismo - Chiusura del Corso

scuoladimontagna@caimestre.it

LEZIONI PRATICHE IN AMBIENTE

DOMENICA 18 APRILE
Tecniche di arrampicata e di progressione su ferrata *(falesia)*

SABATO 24 - DOMENICA 25 APRILE
Stage, Uscita in ambiente *(località da decidere)*

DOMENICA 2 MAGGIO
Uscita in ambiente *(località da decidere)*

DOMENICA 9 MAGGIO
Uscita in ambiente *(località da decidere)*

DOMENICA 16 MAGGIO
Uscita in ambiente *(località da decidere)*

DOMENICA 23 MAGGIO
Uscita in ambiente *(località da decidere)*

DOMENICA 30 MAGGIO
Uscita in ambiente *(località da decidere)*

SABATO 5 - DOMENICA 6 GIUGNO
La Scuola sarà disponibile per eventuali recuperi.

PER L'ISCRIZIONE PRELIMINARE: compilare la scheda online dal 25 febbraio 2027

SCUOLA DI MONTAGNA CESARE CAPUIS
CLUB ALPINO ITALIANO - MESTRE

ORGANICO

IA **Fabrizio Oldani** - *Direttore del Corso*

INFO

Il calendario qui presentato potrà subire variazioni in conformità al numero di iscritti, alla qualità e preparazione degli stessi e alle condizioni meteo in ambiente.



CORSO ARRAMPICATA LIBERA
AL1 - 2027

LE FINALITÀ DEL CORSO

La Scuola di Montagna Cesare Capuis propone quest'anno il corso base di arrampicata libera.
Il corso è rivolto a neofiti o a chi, pur avendo già avuto esperienze di arrampicata, intenda approfondire la tecnica del movimento e la gestione in sicurezza del monotiro, anche da primo di cordata, in strutture indoor e in ambiente. È prevista inoltre un'uscita pratica di introduzione al bouldering. Durante il corso verranno analizzate le tematiche dell'alimentazione, delle metodologie di allenamento e programmazione, nonché del primo soccorso e traumatologia connessi all'attività arrampicatoria. Largo spazio verrà infine dedicato alla storia dell'arrampicata sportiva, alla lettura di una guida e alle problematiche ambientali e di frequentazione dei siti di arrampicata.

A CHI È RIVOLTO

Possono partecipare tutti i Soci CAI in regola con il tesseramento 2027, dai 16 anni in su, purché godano di ottima salute, da attestare tramite la presentazione di apposito certificato medico per lo svolgimento di attività non agonistica, e abbiano i requisiti richiesti.

INFORMAZIONI UTILI

La quota di iscrizione

COMPRENDE:

- assicurazione Resp. Civile e Infortuni;
- utilizzo delle corde della Scuola;
- fornitura di manuali e dispense.

ESCLUDE:

- costo viaggi per le uscite pratiche in ambiente;
- eventuali costi di ingresso in palestre indoor.

L'allievo dovrà essere attrezzato di:

- imbracatura;
- caschetto;
- scarpette da arrampicata;
- abbigliamento d'arrampicata personale.

Prima di effettuare eventuali acquisti confrontatevi con la direzione del corso. Verrà svolta a tal proposito una prima lezione introduttiva prima delle uscite.

Un'attenta selezione determinerà l'idoneità dei partecipanti. La direzione del corso si riserva di escludere a proprio insindacabile giudizio, senza rimborso alcuno, gli allievi che dovessero risultare non più idonei al prosieguo del corso per motivi tecnici, disciplinari o per reiterate assenze.

Il limite massimo di partecipazione al corso è di 16 allievi.

PROGRAMMA 2027

Lezioni teoriche in sezione | Ore 21.00

MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE
Presentazione del corso, materiali ed equipaggiamento

MARTEDÌ 19 OTTOBRE
Manovre di corda e nodi

MARTEDÌ 26 OTTOBRE
Lettura di una guida e scala delle difficoltà

MARTEDÌ 2 NOVEMBRE
Alimentazione e allenamento

MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE
Primo soccorso e traumatologia

MARTEDÌ 16 NOVEMBRE
Catena di assicurazione

MARTEDÌ 23 NOVEMBRE
Storia dell'arrampicata sportiva

scuoladimontagna@caimestre.it

LEZIONI PRATICHE IN AMBIENTE

DOMENICA 17 OTTOBRE
Tecnica di arrampicata: palestra indoor

DOMENICA 24 OTTOBRE
Tecnica di arrampicata: gestione del monotiro

DOMENICA 31 OTTOBRE
Uso dei freni, nodi, manovre di corda

DOMENICA 7 NOVEMBRE
Introduzione al bouldering: palestra indoor

DOMENICA 14 NOVEMBRE
Arrampicata da primo di cordata

SABATO 20 - DOMENICA 21 NOVEMBRE
Bouldering in area outdoor, arrampicata da primo di cordata, volo e parata

Il calendario qui presentato potrà subire variazioni in conformità al numero di iscritti, alla qualità e preparazione degli stessi e alle condizioni meteo per le uscite in ambiente.



SCUOLA DI MONTAGNA CESARE CAPUIS
CLUB ALPINO ITALIANO - MESTRE

ORGANICO

IAL **Andrea Tagliabracci** - *Direttore del Corso*

INFO

Per ulteriori informazioni:
scuoladimontagna@caimestre.it



SCUOLA DI ALPINISMO GIOVANILE
"GIGIO VISENTIN"

L'**Alpinismo Giovanile** è un settore del Club Alpino Italiano, dedicato all'attività formativa per i Giovani, attraverso una proposta educativa strutturata nel Progetto Educativo e nei Temi del Progetto Educativo.

Gli **Accompagnatori**, chiamati al ruolo di educatori, sono volontari che hanno superato formalmente degli appositi *iter* formativi, riguardanti temi educativi e tecnici.

La nostra sezione offre un programma annuale ricco e diversificato, pensato e progettato tenendo conto dei bisogni dei Giovani e della finalità educativa dell'Alpinismo Giovanile.

Il **PROGETTO EDUCATIVO** ha lo scopo di aiutare il Giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere esperienze di formazione, insieme ad altri coetanei e agli Accompagnatori.

- **IL GIOVANE** è il protagonista delle attività di Alpinismo Giovanile e pertanto non si può prescindere da una dimensione educativa. La proposta è pensata e progettata tenendo conto dei suoi bisogni e delle sue esigenze, nonché della finalità educativa dell'Alpinismo Giovanile del Club Alpino Italiano.
- **L'ACCOMPAGNATORE** è lo strumento tramite il quale si realizza il Progetto Educativo dell'Alpinismo Giovanile.
- **IL GRUPPO**, come nucleo sociale, per mezzo delle dinamiche che si sviluppano al suo interno, offre al Giovane la possibilità di fare esperienze relazionali e di crescita. Diviene spazio privilegiato in cui il Giovane può costruire relazioni umane autentiche.
- **LE ATTIVITÀ** con cui si realizzano questi intendimenti, sono incentrate sul camminare e sulla frequentazione consapevole dell'ambiente montano, nel rispetto della natura e dei valori del Club Alpino Italiano, e sono finalizzate verso obiettivi didattici programmati.
- **IL METODO** di intervento si basa sul coinvolgimento del Giovane in attività interessanti, varie e divertenti, che gli permettano di "imparare facendo".
- **L'UNIFORMITÀ** operativa e metodologica nell'ambito dell'Alpinismo Giovanile è presupposto indispensabile perché si possa realizzare e riconoscere il Progetto Educativo del Club Alpino Italiano nelle attività sviluppate dalle Sezioni su tutto il territorio nazionale. Tale proponimento si attua applicando le linee guida e i piani formativi di settore e attraverso la collaborazione fattiva con gli altri Organi Tecnici del Club Alpino Italiano da cui si attingono competenze specifiche.

Le attività sono indirizzate a tutti i giovani dalla fase di socializzazione ed indipendenza fino al completamento del processo di maturazione dell'adolescenza, indicativamente dagli 8 ai 17 anni di età.

Successivamente, compiuti i 18 anni, chi lo desidera può continuare a partecipare alle uscite affiancandosi agli Accompagnatori e dando una mano nelle attività previste.

ORGANICO

ACCOMPAGNATORI NAZIONALI

ANAG **Badiali Maria Cristina** | *Direttore / Componente Scuola Centrale di AG / Componente Scuola Interregionale di AG*
ANAG **Terrin Attilio** | *Vice Direttore / Presidente Commissione Interregionale di AG / Componente Scuola Interregionale VFG di AG*

ACCOMPAGNATORI REGIONALI

AAG **Nalin Roberto** | *Componente Commissione Interregionale di AG*
AAG **Toffoli Paolo**

ACCOMPAGNATORI SEZIONALI

ASAG **Favaro Franco** | *Ref. Comunicazione e contatto con i genitori*
ASAG **Favaretto Alberto**
ASAG **Russo Elisa** | *Segreteria e Social Media*
ASAG **Semenzato Roberto**
ASAG **Signoretti Alberto**

COLLABORATORI

Canella Stefania
Cavaleri Jacopo
Furlan Alberto
Panciera Elena

ACCOMPAGNATORI EMERITI

AAGE **Margheritta Angelo**



ALPINISMO GIOVANILE
PROGRAMMA 2027



Anche quest'anno proponiamo un programma che faccia conoscere le molteplici attività che la montagna può offrire in tutte le stagioni, invernale, primaverile, estiva ed autunnale.

Nel programma inserito in questo libretto potete vedere la nostra proposta completa, eventuali variazioni saranno prontamente diffuse.

CALENDARIO DELLE USCITE 2027

DOMENICA 24 GENNAIO
Escursione in ambiente innevato invernale con ciaspe e/o slittini
Referenti: C. Badiali, R. Semenzato

DOMENICA 21 FEBBRAIO
Escursione in ambiente innevato invernale con ciaspe e/o slittini
Referenti: F. Favaro, S. Canella

DOMENICA 21 MARZO
Escursione
Referenti: E. Russo, J. Cavaleri

DOMENICA 18 APRILE
Escursione "*la vecia vita di montagna*" Valzanca
Referenti: A. Furlan, E. Panciera

DOMENICA 23 MAGGIO
Rafting
Referenti: C. Badiali, J. Cavaleri

SABATO 12 - DOMENICA 13 GIUGNO
Due giorni in casera
Referenti: A. Terrin, R. Nalin

LUNEDÌ 5 LUGLIO - SABATO 10 LUGLIO
Settimana AG
Referenti: C. Badiali, E. Russo

SABATO 4 - DOMENICA 5 SETTEMBRE
A riveder le stelle
Referenti: A. Favaretto, E. Panciera

DOMENICA 17 OTTOBRE
Escursione
Referenti: A. Signoretti, F. Favaro

DOMENICA 14 NOVEMBRE
Biciclettata
Referenti: A. Furlan, S. Canella



INFO

Il calendario delle uscite potrà subire delle variazioni, in base alla situazione meteo o altro, a discrezione degli organizzatori, potranno essere progettate con gruppi di altre sezioni in virtù delle collaborazioni in essere.

Le località e il contributo per corsi e uscite sarà comunicato di volta in volta al momento dell'invio del programma dettagliato per la raccolta delle adesioni.

GITE SCIALPINISMO "SPOLVERINI"
PROGRAMMA 2027



SABATO 16 GENNAIO 2027

Forcella Piccola - 2150 m | *Disl. 650 m - Diff. BS Nord*
Referente: E. Brugin

Attraversata la pista da fondo si segue la traccia segnavia 483, si taglia fascia di bosco passando sopra casera Copada Alta e si sale poi puntando direttamente alla marcata incisione tra la Torre Campestrin e la Cima Nord di Sfornioi, arrivando a Forcella Piccola.

SABATO 23 GENNAIO 2027

Gaishorndl per Golfental | *Disl. 1011 m - Diff. MS Sud Ovest Sud*
Referente: M. Colangelo

Gaishorndl: Da Kandellen Maso Hofer per strada forestale sino ad abbandonarla a quota 1751 m, proseguire una stradina a sx nei pressi del torrente; usciti dal bosco si supera stando in alto, rimanendo sulla destra di una forra e si giunge alla baita Bergalm (2085 m). Ci si porta verso sin. al fondovalle e si risale, deviando verso est, con alcuni tratti sostenuti in direzione dell'ampia testata. Spostandosi ora verso destra si mira alla depressione del Pfannortl (2511 m), da cui per cresta in vetta.

Note Logistiche
Pernotto all'Ostello della gioventù di Dobbiaco
Possibilità di partecipare ad una sola delle gite, il sabato o la domenica.

DOMENICA 24 GENNAIO 2027

Golfen - Hochhorn | *Disl. 973 m - Diff. MS Sud Ovest Sud*
Referente: M. Colangelo

Golfen: da Frondeigen, pensione Kirtehof (1650 m), si percorre una stradina verso Ovest; ci si innalza liberamente verso Nord per il bosco rado, tenendoci leggermente verso sinistra. Usciti in terreno aperto, in vista della cima, ci si dirige verso la sella (2151 m), ad est dell'allungato cupolone Roskogel. Dopo un tratto pianeggiante si giunge, piegando a Nord Est, alla lunga dorsale del Golfen, in vetta. Da qui, oltrepassata una depressione, si continua lungo il crinale, ora un po' più ripido ed esposto, fino alla croce dell'Hochhorn.

DOMENICA 31 GENNAIO 2027

Prati di Camera / Valon Poudres - 2300 m
Disl. 700 m - Diff. MS Nord
Referente: A. Biasiolo

Partenza: Armentarola Park Piste Fondo, seguire le indicazioni per la Munt di Valparola. La strada si inoltra nel bosco fino ad incontrare un ampio spazio aperto (Prati di Camera), volendo si continua a salire per il bosco fino ad arrivare al bellissimo Valon de Poudres.

Discesa
Dal Passo Valparola si scende in località Sarè Armentarola (piste da fondo, ampio parcheggio a pagamento).

DOMENICA 7 FEBBRAIO 2027

Altissimo di Nago - 2079 m
Disl. 900 m - Diff. MS Sud Est
Referente: F. Marchiori

Partenza da San Giacomo (1194 m. Ristorante, parcheggio, centro fondo), si segue la stradina dopo il ponte in direzione nord, poi si prosegue sul sentiero estivo 622 fino a malga Campo (1635 m). Si prosegue in direzione ovest fino a Bocca Poltrane (1831 m) e da qui per ampia dorsale fino al rif. Damiano Chiesa, aperto, e in breve alla cima (2079 m) con magnifica vista a picco sul Garda.



COORDINATORI DEL GRUPPO

Istr. Sez. **Giuseppe Lunetta** - Tel. 338 6083215
Istr. Sez. **Nicola Bigo** - Tel. 335 7366009

SABATO 13 FEBBRAIO 2027

Cima Undici - 2517 m | *Disl. 1100 m*
Diff. MSA Nord (all'inizio) - Sud Ovest
Referente: G. Gavagnin

Da Pozza si segue la strada verso Malga Crocifisso parcheggiando nei pressi del ponte della pista. Dal park si segue la forestale fino a Malga Monzoni e a destra fino al Rif. Vallaccia. Dal rifugio con ampia curva verso destra si risale la dorsale e poi per pendio, a sinistra, in cima.

SABATO 20 FEBBRAIO 2027

Tombolin di Caldenave - 2319 m | *Disl. 944 m*
Diff. BS Nord
Referente: R. Carraro

Da Tedon seguire il sentiero fino al Rif. Caldenave. Proseguire in direzione sud-est sul lato destro della piana fino al vallone, che va risalito per un tratto per poi piegare a destra risalendo i pendii che portano alla dorsale e infine alla cima.

SABATO 27 FEBBRAIO 2027

Cima Cadine - 2885 m | *Disl. 1100 m*
Diff. BSA Sud Ovest
Referente: N. Bigo

Si sale al rifugio Fuciade (1982 m) lungo la strada e di qui ai Casoni di Valfredda (1908 m), posizionati subito sopra. Si percorre ora la valle sul lato sinistro del rio Zigole, fino a deviare a sinistra, su terreno più ripido, per entrare nella Val di Tasca. Sulla destra, chiuso in basso da una fascia rocciosa che si supera alzandosi sulla sinistra, si apre il canale che porta al Passo delle Cirelle (2683 m). Da questo si sale lungo l'ampia dorsale che permette di raggiungere, sci ai piedi, la panoramica cima Cadine (2885 m).

DOMENICA 7 MARZO 2027

Sief da Corte - 2424 m | *Disl. 750 m*
Diff. MS Sud Ovest
Referente: F. Marchiori

Partenza: località Corte (La Court), a quota 1600 m, si risale dalla stradina verso il Col De La Roda, fino ad una casetta in legno, dove si gira a destra per sentiero. Si segue il sentiero estivo fino ad un'ampia radura e per dolci pendii si giunge alla cima (croce).

SABATO 13 MARZO 2027

Vani Alti - 2511 m | *Disl. 1200 m - Diff. BSA Sud Est*
Referenti: A. Biasiolo / R. Codato

Partenza da Domadori (1294 m), seguire stradina per Bivacco Menegazzi da quest'ultimo si risale l'ampio vallone fin dove si piega a dx salendo su pendenza costante mai troppo impegnativa, lasciando a sinistra forcella S.Anna fino a raggiungere per ampi pendii F.lla Vani Alti.

DOMENICA 21 MARZO 2027

Forcella Laghet - 2765 m | *Disl. 920 m*
Diff. BS Sud Ovest
Referente: S. Trabucco

Partenza: Park per Rif. Fuciade (1849 m), ci dirigiamo verso il Rif. Fuciade, dopo averlo oltrepassato abbiamo il primo strappo in salita; dopo il quale ci immergiamo nello stupendo Bus de la Tascia, lasciamo sulla destra il versante che sale al Passo Cirelle, continuiamo puntando il vallone a sinistra tra il Sasso di Tasca e Cima Uomo, da qui l'ultima salita fino all'ampia Forcella.



SABATO 3 APRILE 2027

Col del Vant - 2324 m | *Disl. 1200 m*
Diff. BS salita Nord e discesa Nord Est
Referente: A. Nencha

Da località Le Vare (1250 m) si risale la stradina fino a casera della Grava, lasciandola sulla destra. Si continua per la ripida mulattiera fino a forcella della Grava e quindi alla teleferica del Rif. Torrani. Da qui si segue il pendio fino quasi alla fine del vallone, ove si tiene la sinistra evitando di proseguire per la Forcella Delle Sasse. Si risale fino alla selletta del Col del Vant e poi a sinistra fino alla cima del colle. Si può poi scendere anche dalla parte opposta della forcelletta.

SABATO 10 APRILE 2027

Sasso di Sesto - 2539 m | *Disl. 1100 m*
Diff. MS Nord Est
Referente: M. Monego

Partenza da Park Val Fiscalina (1450 m). Si sale verso destra la Valle di Sasso Vecchio, ben presto si supera comodo canale sulla destra, appare la Torre Toblin, la nostra meta è la nevosa cima sulla sua sinistra raggiungibile per dolci pendii con breve cresta percorribile sci ai piedi.

SABATO 17 APRILE 2027

Picco di Vallandro - 2839 m | *Disl. 850 m*
Diff. BS Sud
Referente: P. Filippi

Si parte dal Rif. Prato Piazza (1991 m) seguendo la stradina piegando verso est per un paio di km. Deviare poi a Nord fino al limite del bosco. Procedere lungo il versante sud fino ad una china ricoperta da mughi, ove si esce da un ripido avvallamento diagonalmente a sinistra per raggiungere la cresta che porta all'anticima.

SABATO 8 MAGGIO 2027

Cime di Ceremana - 2584 m
Disl. 914 m - Diff. BS Sud
Referente: R. Carraro

Dal Park di Malga Ces risalire la pista fino al Rif. Punta Ces, procedendo poi verso ovest costeggiando le pareti del Colbricon, mirando all'evidente canale che raggiunge Forcella Ceremana. Dalla forcella risalire a sinistra per il ripido pendio con roccette.

DOMENICA 16 MAGGIO 2027

Forcella delle Sasse - 2476 m
Disl. 1100 m - Diff. BSA Est
Referente: A. Gorgosalice

Partenza da Pecol Val Di Zoldo, park impianti (no Pescul). Si risalgono le piste fino ad incontrare un sentiero a dx, ci inoltriamo nel bosco che si fa via via sempre più rado scoprendo un ampio vallone che si restringe fino alla forcella.



INFO

Le date e le località delle uscite potranno subire delle variazioni in relazione alle condizioni nivologiche e meteorologiche.

REGOLAMENTO DEL GRUPPO

- Il Gruppo scialpinismo denominato "Spolverini" è costituito da soci che intendono partecipare a gite di scialpinismo.
- I referenti scelti e proposti dal Gruppo, soci di comprovata esperienza, vengono presentati o riconfermati al Direttivo Sezionale ogni anno prima della stagione invernale. Essi organizzano e divulgano il programma annuale delle uscite.
- Il programma Annuale viene approvato e ufficializzato dal Presidente e dal Direttivo Sezionale e inserito nel libretto delle attività Sezionali dell'anno.
- Prima di ogni gita i nominativi dei Soci partecipanti vengono inseriti nella Piattaforma del CAI Nazionale.
- Il Calendario delle uscite deve evidenziare il luogo e le difficoltà MS, BS e BSA a seconda della stagione.
- L'iscrizione o partecipazione alle gite è riservata ai soli Soci del Club Alpino Italiano, in regola col bollino, che abbiano già frequentato corsi di sci alpinismo delle Scuole del CAI, (anche organizzati da altre Sezioni), comunque scialpinisti di provata capacità, di pari livello e direttamente conosciuti dagli organizzatori.
- L'organizzazione deve escludere e quindi non accettare l'iscrizione e la partecipazione di Soci che non hanno i requisiti né l'autonomia e capacità per affrontare le gite proposte.
- Ogni uscita è affidata a un referente, citato sul programma Sezionale, che cura l'organizzazione della gita.
- L'iscrizione non ha costi né spese organizzative. I componenti del Gruppo e partecipanti alle Gite devono essere obbligatoriamente dotati di A.R.T.V.A. Pala e Sonda e attrezzatura in ottimo stato e casco e ovviamente equipaggiamento adeguato.
- I componenti del Gruppo devono rispettare le normative ministeriali territoriali.
- L'organizzazione deve rigorosamente e scrupolosamente attenersi alle indicazioni dei bollettini emessi dall'ARPAV o altri enti sul grado di rischio valanghe e in caso di non sufficiente sicurezza deve annullare la Gita.
- Le uscite organizzate dal Gruppo "Spolverini" non sono legate alla Scuola di Montagna Cesare Capuis del CAI di Mestre in quanto attività di sole Gite tra Soci CAI di pari preparazione, livello ed esperienza. Il Gruppo non ha assolutamente finalità didattiche o di formazione.
- I partecipanti alle uscite riconoscono al Gruppo l'organizzazione logistica e ben consapevoli dei rischi che l'ambiente innevato comporta, intendono attenersi scrupolosamente alle disposizioni di questo regolamento sollevando l'organizzazione e la Sezione di Mestre da ogni responsabilità.
- I partecipanti alle Gite devono presentarsi al referente, nel luogo e nell'orario stabilito per il giorno dell'uscita e prima di iniziare la partenza, dovranno eseguire le obbligatorie autoverifiche dei materiali e prove A.R.T.V.A. ecc.
- N.B. I metodi di iscrizione e altre informazioni saranno comunicate di volta in volta dagli organizzatori.







GRUPPO ESCURSIONISMO "GIULIO GIURIN"

Intitolato a **Giulio Giurin**, socio del CAI Mestre, fondatore del Gruppo e promotore dell'attività escursionistica sezionale fin dagli anni Ottanta, il **Gruppo Escursionismo**, insieme ai propri Accompagnatori, promuove la **conoscenza**, il **rispetto** e la **tutela dell'ambiente montano**, oltre alla **sicurezza** durante le escursioni. Per il CAI, infatti, l'**escursionismo** è un modo responsabile di vivere la montagna, imparando a rispettarla e ad apprezzarne la bellezza in sicurezza.

Attività proposte

Il Gruppo propone escursioni estive e invernali con diversi livelli di impegno, pensate per valorizzare le capacità, gli interessi e l'esperienza dei Soci.

Escursioni estive

Da aprile a ottobre vengono organizzati itinerari di durata e difficoltà diverse: dalle uscite più semplici ai sentieri attrezzati, fino alle vie ferrate.

Escursioni invernali

Da gennaio a marzo le uscite con le **racchette da neve**, o "ciaspe", permettono di vivere la montagna nella stagione fredda. Gli itinerari, di durata e impegno variabili, aiutano a conoscere l'ambiente innevato nel rispetto delle condizioni di sicurezza richieste dalla montagna invernale.

Corsi di Escursionismo

Il Gruppo organizza **Corsi di Escursionismo a vari livelli**, pensati per offrire conoscenze teoriche e pratiche utili a frequentare la montagna con consapevolezza e sicurezza.

I corsi alternano lezioni teoriche e uscite in ambiente, con difficoltà adeguate alle attività previste.

Oltre agli aspetti tecnici, valorizzano la passione per la montagna, il suo ambiente naturale, le tradizioni e la cultura che la caratterizzano.



ORGANICO

ACCOMPAGNATORI NAZIONALI

ANE **Rigo Alberto** | *Referente del Gruppo*
ANE **Gini Marco**

ACCOMPAGNATORI REGIONALI

AE (EAI - EEA) **Borziello Giuseppe** (ONCN)
AE **Sandrini Vittorio**

ACCOMPAGNATORI SEZIONALI

ASE **Marchiori Nicoletta**
ASE **Mion Lorena**
ASE **Sartori Elena** | *Segreteria*
ASE **Senarigo Fabio**
ASE **Chinellato Teresa**

ASPIRANTI ACCOMPAGNATORI SEZIONALI

AAS **Held Enrico**
AAS **Gorla Massimo**

COLLABORATORI

IS. SEZ. SCI ALP. **Geromet Giorgio**
AE **Reatto Patrizia** | *Sez. S. Donà di Piave*

ACCOMPAGNATORE EMERITO

AE **Molin Renzo**

ACRONIMI ACCOMPAGNATORI GRUPPO ESCURSIONISMO "G. GIURIN"

ANE *Accompagnatore Nazionale di Escursionismo*
AE *Accompagnatore di Escursionismo*
EAI *Abilitazione Accompagnamento in Ambiente Innevato*
EEA *Abilitazione Accompagnamento su Sentieri Attrezzati e Vie Ferrate*
ASE *Accompagnatore Sezionale di Escursionismo*
AAS *Aspirante Accompagnatore Sezionale*
ONCN *Operatore Naturalistico-Culturale Nazionale*
IS. SEZ. SCI ALP. *Istruttore Sezionale di Sci-Alpinismo*

GRUPPO ESCURSIONISMO
Attività Escursionistica 2027



AGGIORNAMENTI
(riservati ai componenti del Gruppo Escursionismo CAI Mestre)

DOMENICA 17 GENNAIO 2027

Sella Nevea (UD)
Esercitazione in Ambiente Innevato: ARTVA e Autosoccorso in Valanga
in collaborazione con SAF Udine e il CNSAS FVG
a cura di M. Gini

DOMENICA 4 APRILE 2027

Valle di Santa Felicita (Bassano del Grappa - VI)
Manovre di corda e percorso di una via ferrata
a cura di G. Borziello

ATTIVITÀ INVERNALE | 2° Stage di escursionismo in ambiente innevato

Durante le escursioni verranno effettuate prove pratiche di Autosoccorso ed osservazioni del manto nevoso, rivolte a favorire la frequentazione in sicurezza dell'Ambiente Innevato.

Finalità

Il Gruppo Escursionismo "G. Giurin" propone un percorso dedicato alla frequentazione dell'Ambiente Innevato, articolato in quattro lezioni teoriche e tre uscite pratiche. Le attività affrontano temi tecnici e aspetti fondamentali per la sicurezza, con l'obiettivo di far conoscere meglio un ambiente affascinante ma severo.

Destinatari

Lo stage è rivolto ai Soci CAI che desiderano acquisire competenze tecniche e nozioni di sicurezza per praticare l'escursionismo con le ciaspole in ambiente innevato.

PROGRAMMA STAGE

Serata di presentazione

MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE 2026

Presentazione dello Stage, aperto ai Soci, presso la sede CAI Mestre.

LEZIONI TEORICHE
in sezione a Mestre

GIOVEDÌ 21 GENNAIO 2027

Escursionismo invernale: equipaggiamento e materiali

GIOVEDÌ 28 GENNAIO 2027

Bollettino neve e valanghe; preparazione di un'escursione

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2027

Autosoccorso

MARTEDÌ 23 FEBBRAIO 2027

Elementi di nivologia e valanghe

USCITE PRATICHE IN AMBIENTE

DOMENICA 31 GENNAIO 2027

Sella Nevea

DOMENICA 14 FEBBRAIO 2027

Malga Fossernica

DOMENICA 28 FEBBRAIO 2027

Altopiano di Asiago



DIREZIONE STAGE

ANE	**Rigo Alberto** | *Direttore*
AE	**Sandrini Vittorio** | *Vicedirettore*
ASE	**Senarigo Fabio** | *Segretario*

ESCURSIONI INVERNALI

SABATO 6 - DOMENICA 7 MARZO 2027

Rifugio Scarpa all'Agner (BL) - uscita notturna con osservazione del cielo e pernottamento presso il rifugio

Referenti: F. Senarigo, E. Held, E. Sartori

- Difficoltà: EAI - F
- Dislivello in salita e in discesa: 700 m ca.
- Durata escursione sabato: 4 ore ca.
- Durata escursione domenica: 4 ore ca.

Itinerario ad anello di grande interesse, con ampie vedute sull'Agner, sulla Schiara e sui Monti del Sole.
Dal parcheggio di Frassenè Agordino (1080 m) si segue il sentiero 771 fino al Rifugio Scarpa all'Agner, posto a 1748 m, dove è previsto il pernottamento.
Durante l'escursione saremo accompagnati da un amico astronomo che, in caso di cielo sereno, ci guiderà nell'osservazione e nella comprensione del cielo stellato.
Il giorno successivo il rientro avverrà lungo il sentiero 773, passando per Malga Luna (circa 1595 m); quindi, seguendo il sentiero 772, si raggiungerà la strada che riporta al paese e al parcheggio.



ESCURSIONI ESTIVE

SABATO 20 MARZO 2027

Laguna Nord Orientale di Venezia con SAF Udine

Referenti: L. Mion, V. Sandrini, N. Marchiori

- Durata: 8 ore ca. (soste escluse)

Giornata di trekking alla scoperta di due isole della Laguna Nord: Sant'Erasmo, antico confine tra terra e mare (testimoniato dai 16 cippi di conterminazione lagunare, dalla Torre Massimiliana e dal Ridotto) e Torcello, insediamento lagunare di origine romana, sviluppatosi con l'arrivo delle popolazioni in fuga dalle invasioni longobarde. Sant'Erasmo, nota come "l'orto dei Dogi", continua ancora oggi a rifornire Venezia di ortaggi e frutta grazie alla fertilità del suo terreno. L'escursione sarà accompagnata da guide turistiche e naturalistiche locali.

DOMENICA 25 APRILE 2027

Monte Festa (1065 m) - storia e panorama nel cuore delle Prealpi Carniche (UD)

Referenti: V. Sandrini, L. Mion, N. Marchiori

- Difficoltà: E
- Dislivello in salita e discesa: 700 m ca.
- Durata: 6 ore ca. (soste escluse)

Dalla Sella di Interneppo risaliremo le pendici del Monte Festa fino alla cima, dove si trova un'imponente fortezza militare della Prima Guerra Mondiale. Il percorso, accessibile a tutti, offre splendidi scorci sul Tagliamento e sul Lago di Cavazzo, per una giornata di condivisione e scoperta del territorio.

DOMENICA 23 MAGGIO 2027

Rif. Chierego e Cresta di Nàole | Monte Baldo

Referenti: G. Borziello, E. Held, E. Sartori

- Difficoltà: E
- Dislivello in salita e discesa: 650 m ca.
- Durata: 6 ore ca. (soste escluse)

Uscita in collaborazione col Gruppo Naturalistico-Culturale

Classica escursione nella porzione meridionale del Monte Baldo: salendo da Valfredda si raggiunge il Rif. Chierego (1907 m) e si percorre quindi in discesa la Cresta di Nàole, fra la Costabella e il Monte Sparavero. Ampio è il panorama verso la pianura, il sottostante Lago di Garda e le Prealpi Lombarde. Il bosco di latifoglie della Valfredda ospita faggi secolari, mentre i pascoli e le rocce della cresta sommitale sono adornati da stupende fioriture, comprendenti anche qualche prezioso endemismo. Le casere che si incontrano durante l'escursione sono notevoli per le loro caratteristiche architetture, ma sono pure interessanti sotto l'aspetto storico l'ex Forte e la "muraglia" di Nàole.

DOMENICA 30 MAGGIO 2027

Rif. Malga Caldenave e Laghi dell'Inferno

Referenti: E. Held, G. Borziello, N. Marchiori, L. Mion, F. Senarigo

Bella escursione primaverile in Lagorai con partenza dalla Val Campelle in località Tedon. Salendo per la Val Caldenave, in buona parte accompagnati dal ruscello Rio Caserine, giungeremo al Rifugio Malga Caldenave, per poi proseguire lungo un tratto dell'Alta Via del Granito fino ai Laghetti della Val d'Inferno. Qui una selvaggia pietraia di grandi blocchi di granito testimonia la natura geologica del Gruppo di Rava in cui ci troviamo. Se l'orario lo consente, la salita proseguirà brevemente fino al suggestivo Lago Nassere. Il ritorno avverrà per la via di salita, con la sosta per il pranzo presso il Rifugio *(se aperto)* o al sacco.

SECONDA SETTIMANA DI GIUGNO 2027

Trekking della Sicilia Orientale

Referenti: L. Mion, V. Sandrini

- Difficoltà: E

Cinque giorni di trekking nella Sicilia orientale, tra storia, cultura, arte, foreste, gole e vulcani, accompagnati da guide locali.

- Presentazione e apertura delle iscrizioni venerdì 29 gennaio 2027 alle ore 21:00
- Posti disponibili n. 16

Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento dei posti disponibili e comunque entro la fine di marzo 2027. Il trekking avrà luogo con un numero minimo di 14 partecipanti.

SABATO 3 LUGLIO 2027

Cima Vederna e Rifugio Vederna | Imer (TN)

Referenti: L. Mion, V. Sandrini

- Difficoltà: E
- Dislivello in salita e in discesa: 950 m
- Durata: 7 ore ca. (soste escluse)

Escursione ad anello fuori dagli itinerari più frequentati: da Imer si sale alla Croce degli Alpini, a Cima Vederna (1584 m) e al Rifugio Vederna (1325 m), con ampi panorami sulle Pale di San Martino, sul Monte Pavione e sulle Vette Feltrine.

VENERDÌ 9 - SABATO 10 LUGLIO 2027

Giro del Monte Pelmo da Passo Staulanza (BL)

Referenti: F. Senarigo, L. Mion, E. Sartori

- Difficoltà: EE
- Dislivello in salita e in discesa: 800 m ca.
- Durata: 8 ore ca. (soste escluse)

Grande classico dell'escursionismo dolomitico: un itinerario ad anello attorno al Monte Pelmo. Da Passo Staulanza (1766 m), dove è possibile pernottare per anticipare la partenza, si raggiunge agevolmente il Rifugio Venezia (1946 m), affacciato su un panorama suggestivo. Si prosegue quindi lungo il sentiero Flaibani, parzialmente attrezzato e adatto a escursionisti esperti con passo sicuro, fino alla Forcella Val d'Arcia (2476 m). Da qui, attraversato il ghiaione che scende dal versante nord del Pelmo, si rientra a Passo Staulanza.

DOMENICA 8 AGOSTO 2027

Anello delle Ponze | Alpi Giulie Occidentali (UD)

Referenti: M. Gini, A. Rigo, M. Gorla, F. Senarigo

- Difficoltà: EE
- Dislivello in salita e in discesa: 716 m ca.
- Durata: 6 ore ca. (soste escluse)

L'escursione si sviluppa attorno alla conca dei Laghi di Fusine, nel Parco Naturale di Fusine, in Tarvisiano. L'itinerario passa per il Rifugio Zacchi e Capanna Ponza, attualmente chiusa, attraversando uno degli angoli più suggestivi delle Alpi Giulie, racchiuso tra le cime delle

Ponze Grande e Piccola, il Piccolo Mangart di Coritenza e l'imponente massiccio del Mangart. Il percorso presenta tratti ripidi, soprattutto nella parte finale di rientro ai Laghi di Fusine, e alcuni passaggi leggermente esposti, attrezzati con cavi metallici e passerelle in legno. Il terreno, molto friabile, richiede sicurezza nella progressione.

DOMENICA 12 SETTEMBRE 2027

Becco di Filadonna (da Passo Sommo) - Folgaria (TN)
Referenti: E. Sartori, F. Senarigo, N. Marchiori

- Difficoltà: EE
- Dislivello in salita e discesa: 850 m ca.
- Durata: 7 ore ca. (soste escluse)

Da Passo Sommo (1341 m) l'escursione sale verso il Becco di Filadonna (2150 m). Seguendo prima una strada sterrata nel bosco misto e poi un sentiero tra ripidi pascoli, mughi e rocce, si raggiunge il Monte Cornetto di Folgaria (2060 m). Da qui il percorso diventa più impegnativo, proseguendo lungo il crinale fino alla vetta, offrendo ampi panorami sui vicini Altipiani, sui Gruppi del Brenta, Adamello e Lagorai e sulla Val d'Adige e Valsugana.



SABATO 25 SETTEMBRE 2027

Ferrata Sartor al Monte Peralba | Sappada (UD)
Referenti: F. Senarigo, E. Held, E. Sartori

- Difficoltà EEA/PD/D
- Dislivello in salita e in discesa: 800 m ca.
- Durata: 7 ore ca. (soste escluse)

Dal parcheggio del Rifugio Sorgenti del Piave (1830 m) si percorre una facile strada sterrata fino al Rifugio P.F. Calvi (2164 m). Da qui, seguendo il sentiero 131, si raggiunge l'attacco della ferrata, che presenta alcuni tratti verticali ma ben attrezzati e supera circa 350 m di dislivello. Dalla cima del Peralba si apre un ampio panorama sulle Dolomiti e sui gruppi montuosi austriaci, con il confine poco distante. Il rientro al Rifugio P.F. Calvi avverrà lungo il percorso della cosiddetta Cresta Ovest.

DOMENICA 10 OTTOBRE 2027

Anello del Rifugio Pradut | Claut (PN)
Referenti: A. Rigo, V. Sandrini, L. Mion, G. Borziello, N. Marchiori | in collaborazione con CAI Mirano

- Difficoltà: E/EE
- Dislivello in salita e in discesa: 770 m ca.
- Durata: 6.30 ore ca. (soste escluse)

Bella escursione ad anello nel cuore del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane. Partendo dal Pian de la Cea, nei pressi di Claut (PN), il percorso permette di scoprire alcune peculiarità naturalistiche e paesaggistiche della zona: la grande grotta carsica del Landre Scur, i panorami sui rilievi del Cornaget e delle Caserine Alte, la vista sulla Valcellina dal Rifugio Pradut e, infine, le orme dei dinosauri nei pressi di Casera Casavento.

DOMENICA 24 OTTOBRE 2027

Forti di Ceraino | Altopiano della Lessinia (VR)
Referenti: G. Borziello, A. Rigo, N. Marchiori, E. Sartori

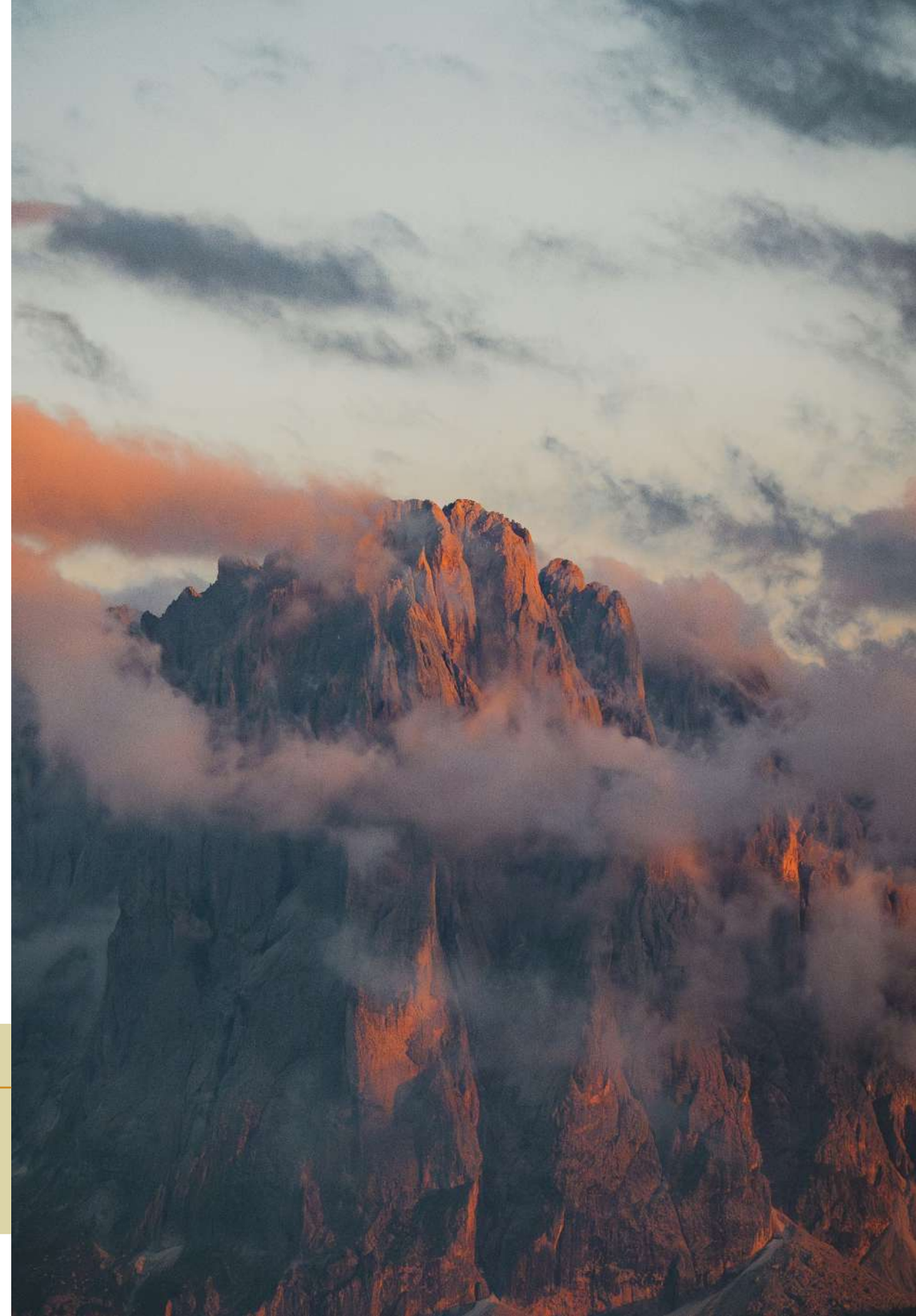
- Difficoltà: T / E
- Dislivello in salita e in discesa: 350 m ca.

Uscita di chiusura d'anno dei gruppi Naturalistico-Culturale, Seniores ed Escursionismo, con pranzo sociale

Facile ma panoramica escursione su strada militare che conduce ai forti austro-ungarici Hlawaty (o Ceraino) e Mollinary (o di Monte) e infine alla frazione Monte (449 m), in comune di S. Ambrogio di Valpolicella. Panorama sulla Val d'Adige, la pianura veronese e verso il Lago di Garda.

INFO

Le escursioni sopra presentate potranno subire delle variazioni di itinerario e/o programma, in ragione delle condizioni atmosferiche, del terreno e della preparazione del gruppo.



GRUPPO SENIORES
"CAMMINARE INSIEME"



Il Gruppo Seniores propone ogni anno diverse uscite, in giornate infrasettimanali oppure di sabato o domenica, aventi impegno, contenuto e carattere sia escursionistico sia culturale, anche in collaborazione con il Gruppo Escursionismo "G. Giurin" e con il Gruppo Naturalistico - Culturale. Quando risulta possibile si cerca di programmare una sosta pranzo in rifugio, agriturismo o ristorante.

Il programma è dedicato specialmente a chi è libero da impegni lavorativi e a chiunque desideri trascorrere delle giornate all'aria aperta, compiendo delle sane e remunerative escursioni, in amicizia e cordialità.

ORGANICO

ONCN AE (EAI-EEA) **Borziello Giuseppe**
Referente del Gruppo

IA	**Bonaldo Alessandro**
IS	**Lunetta Giuseppe**
ASE	**Marchiori Nicoletta**
AAS	**Gorla Massimo**
AE	**Sandrini Vittorio**
Op. CSMT	**Tramontini Claudio**
AE	**Molin Renzo** | *Emerito*

PROGRAMMA ATTIVITÀ 2027

SABATO 20 FEBBRAIO

Gorizia "senza confini"
Referente: N. Marchiori

- Difficoltà: T
- Dislivello: 0 m

Semplice, suggestiva e interessante escursione per le strade di Gorizia, lungo il confine "che non c'è più".

MERCOLEDÌ 10 MARZO

Casera Salvedella e Monte Crep (TV)
Referente: A. Bonaldo

- Difficoltà: E
- Dislivello: ± 200 m ca.

Escursione su carrareccia, lungo la dorsale delle Prealpi Trevigiane, arricchita da scorci panoramici verso la Val Belluna e sulla Pianura Veneta. Passando per il Rif. Posa Puner e la Casera Salvedella, il percorso culmina nella facile salita al Monte Crep (1346 m), che domina dall'alto il paese di Miane.

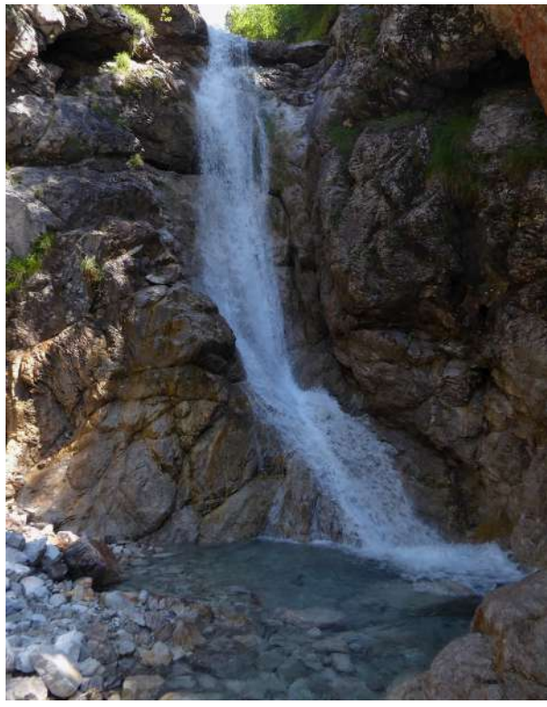


Foto di G. Borziello

SABATO 10 APRILE

Parco Storico Regionale del Monte Sole (BO)
Referente: N. Marchiori

- Difficoltà: T / E
- Dislivello: ± 400 m ca.

Escursione nel Parco del Monte Sole (826 m), compreso fra le valli del Reno e del Setta, per luoghi dove si sono avvicendate diverse civiltà. Il Parco è dedicato alla memoria dei tragici eventi nell'autunno '44, quando dai nazi-fascisti furono trucidate centinaia di abitanti.

VENERDÌ 30 APRILE - LUNEDÌ 3 MAGGIO

Il Monferrato (AL-AT) | Piemonte
Referente: N. Marchiori

- Difficoltà: T / E
- Dislivello: vario (massimo ± 500 m ca.)

Escursioni per le colline del Monferrato (sito UNESCO), ricoperte da vigneti e boschi, punteggiate da antichi borghi.

SABATO 15 MAGGIO

Monte Matajur (UD) | Prealpi Giulie
Referente: V. Sandrini

- Difficoltà: E
- Dislivello: ± 350 m ca.

Spettacolare percorso ad anello per sentiero naturalistico nelle Valli del Natisone, che regala viste mozzafiato dalle Alpi Giulie al Mare Adriatico. Dal Rif. Pelizzo si sale per pascoli fino alla chiesetta di vetta del Matajur (1641 m).

MERCOLEDÌ 23 GIUGNO

Casera Mimoias (BL-UD) | Alpi Carniche
Referente: A. Bonaldo

- Difficoltà: E
- Dislivello: ± 250 m ca.

Interessante percorso su carrareccia e sentiero fra boschi misti di latifoglie e conifere, ai piedi della Creta di Mimoias, nella catena Terze-Clap, fino alla Casera Mimoias (1623 m).

SABATO 17 LUGLIO

Forra di Sorgazza (TN) | Gruppo di Cima d'Asta
Referente: V. Sandrini

- Difficoltà: T / E
- Dislivello: ± 400 m ca.

Escursione in Val Malene: si segue il corso del torrente Grigno, tra imponenti cascate e scorci suggestivi, fino agli idilliaci prati e al laghetto di Malga Sorgazza (1450 m), punto di ristoro perfetto per ammirare il paesaggio del Tesino.

MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE

Serrai di Sottoguda | Gruppo della Marmolada
Referenti: G. Lunetta, A. Bonaldo

- Difficoltà: E
- Dislivello: ± 350 m

Escursione ai Serrai di Sottoguda, la gola incisa dal torrente Pettorina, che collega il borgo di Sottoguda, con i suoi caratteristici fienili in legno, alla Malga Ciapèla (1430 m). Il ritorno avviene attraverso una faggeta secolare per l'antica via di collegamento con gli alpeggi di Malga Ciapèla, o "Sentiero della meditazione".

SABATO 18 SETTEMBRE

Rifugio Casera Bosconero (BL) | Val di Zoldo
Referente: N. Marchiori

- Difficoltà E
- Dislivello: ± 650 m ca.

Escursione ad anello dal Lago di Pontesei fino all'ampia radura dove sorge il rifugio (1457 m), ai piedi delle pareti dolomitiche della Rocchetta Alta, con vista panoramica sul gruppo della Civetta.





Foto di G. Borziello

DOMENICA 24 OTTOBRE

Forti di Ceraino (VR) | Altopiano della Lessinia
Referenti: G. Borziello, A. Rigo, N. Marchiori, E. Sartori

- Difficoltà: T / E
- Dislivello: ± 350 m

Uscita di chiusura d'anno dei Gruppi Seniores, Escursionismo e Naturalistico-Culturale, con pranzo sociale

Facile ma panoramica escursione su strada militare che conduce ai forti austro-ungarici Hlawaty (o Ceraino) e Mollinary (o di Monte) e infine alla frazione Monte (449 m), in comune di S. Ambrogio di Valpolicella. Panorama sulla Val d'Adige, la pianura veronese e il Lago di Garda.

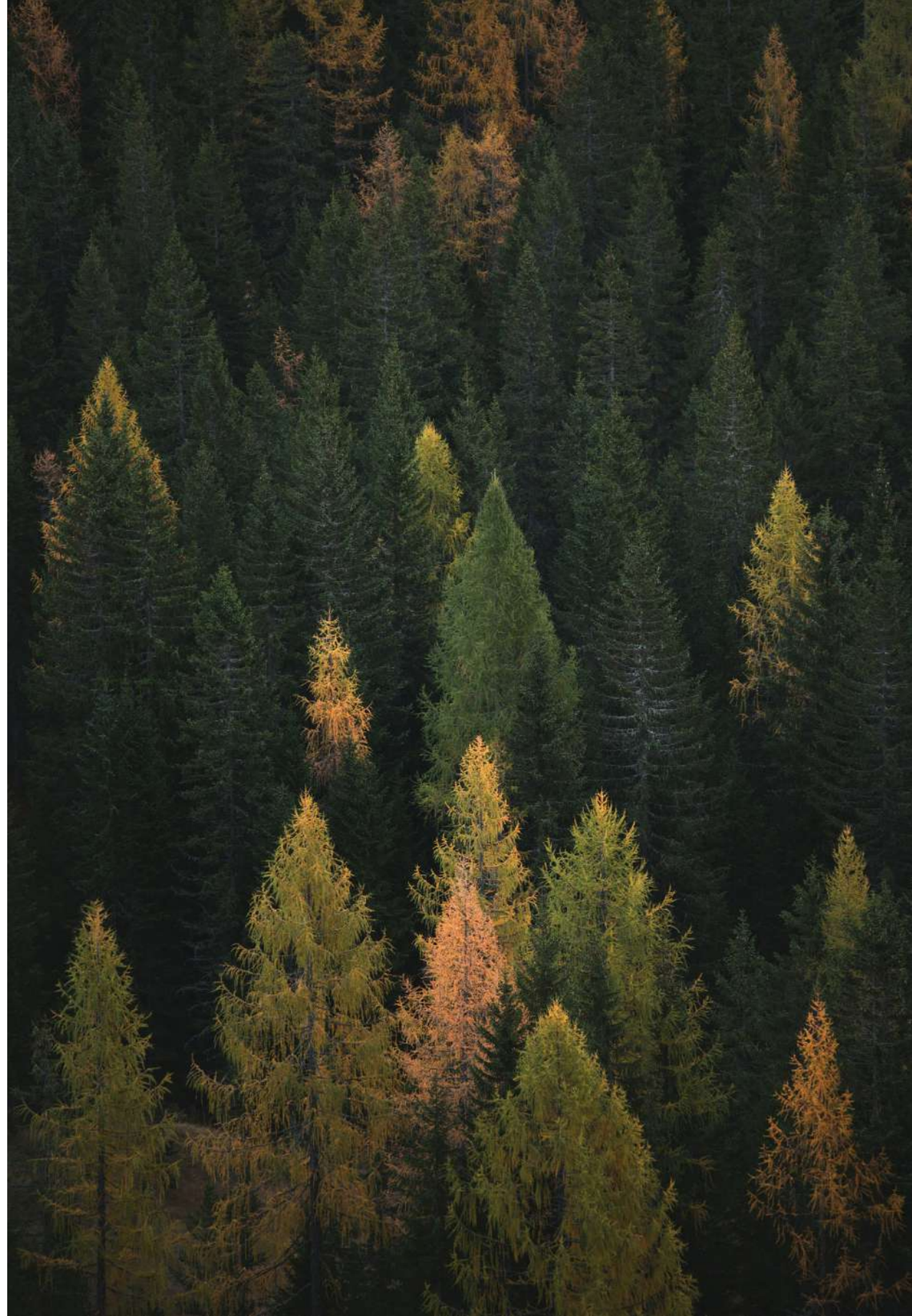
SABATO 13 NOVEMBRE

Casera Palantina (BL) | Gruppo Col Nudo
Referente: A. Bonaldo

- Difficoltà: E
- Dislivello: ± 450 m

Facile escursione per la bella faggeta del Cansiglio, il "Bosco da reme di San Marco", fino alla conca prativa della Palantina (1508 m), ai piedi del Cimon di Palantina e dei monti Colombera e Tremol.

Foto di G. Borziello





GRUPPO GIOVANI
PROGRAMMA 2027

Il CAI ha istituito per la prima volta nel 2023 il Gruppo di Lavoro dei Giovani, riservato ai **soci dai 18 ai 35 anni**, con l'obiettivo di coinvolgere ragazze e ragazzi nelle attività e nella politica del Club Alpino Italiano.

Il Gruppo si propone di **favorire la nascita e la mappatura sul territorio di realtà giovanili sezionali** in cui i giovani, autodeterminandosi, potranno organizzare, gestire e svolgere in autonomia e con innovazione tutte le attività proprie del Club Alpino Italiano.

Anche la sezione di Mestre ha avviato il suo Gruppo Giovani, **aperto a tutti i soci tra i 18 e i 35 anni**. L'obiettivo è creare uno spazio di condivisione, dove i giovani possano conoscersi, fare esperienza insieme e vivere la montagna in modo attivo e consapevole.

Le **attività** comprendono escursioni di diverso tipo e impegno, ferrate, uscite in bicicletta, arrampicata e trekking di più giorni, per vivere la montagna insieme ad altri giovani con la stessa passione.

Compila il **form scannerizzando il QR code** per rimanere aggiornato sulle nostre attività.

@caigiovanimestre

PROGRAMMA ATTIVITÀ 2027

23 GENNAIO
Ciaspolata da passo Staulanza a Malga Prendera (per Rifugio Città di Fiume)
Referente: Filippo S.

FEBBRAIO
Uscita Sci di fondo con il CAI Giovani Dolo
Referente: Marco M.

MARZO
Malga Ielma di Sotto | Alpi Carniche (UD)
Referente: Enrico F.

APRILE
Giornata in falesia
Referente: Oleh K.

MAGGIO
Biciclettata (da definire)
Referente: Federico B.

GIUGNO
Rifugio Bianchet | Giro ad anello
Referente: Ivan N.

WEEKEND DI GIUGNO O LUGLIO
2 giorni in falesia | Rifugio Galassi
Referente: Matteo P.

WEEKEND LUNGO DI LUGLIO
3 giorni in Croazia (soggiorno in campeggio)
Referenti: Oleh K. - Arianna B. - Enrico F. - Marco G.

AGOSTO
Rif. Tita Barba e Rif. Padova (da Domegge di Cadore)
Referente: Enrico F.

SETTEMBRE
Rifugio Antermoia (Val di Fassa)
Referente: Enrico F.

OTTOBRE
Passo Cereda da Transacqua
Referente: Oleh K.

NOVEMBRE
Giro delle Malghe Alte di Erbezzo | Monti Lessini
Referente: Filippo S.

DICEMBRE
Da definire
Referente: Marco T.



INFO

Il calendario delle uscite e le località già individuate potranno subire variazioni in base alla situazione meteo o ad esigenze organizzative, a discrezione degli organizzatori. Potranno inoltre essere progettate con gruppi di altre sezioni in virtù delle collaborazioni in essere.

Il contributo per le uscite sarà comunicato di volta in volta all'invio del programma dettagliato per la raccolta delle adesioni.

GRUPPO FOTOGRAFICO



Il **Gruppo Fotografico** della Sezione CAI di Mestre si propone, attraverso la pratica fotografica, di diffondere la conoscenza della montagna, valorizzandone gli aspetti ambientali, naturalistici e culturali. La nostra attività consiste **nell'organizzare uscite fotografiche in ambiente montano e naturalistico** e **nell'allestire mostre** dove esponiamo le nostre migliori fotografie di montagna. Promuoviamo corsi per fotografare e anche post-produrre utilizzando programmi informatici adeguati.

Dal 2016 al 2020 siamo stati impegnati in un **progetto dedicato ai borghi abbandonati** delle nostre montagne, che ci ha procurato molte soddisfazioni e consensi. Il lavoro fotografico si è concluso con la mostra "*Borghi dimenticati, viaggio nei luoghi abbandonati della montagna veneta*" molto apprezzata presso le sale museali di Palazzo Crepadona a Belluno, durante la kermesse del 2018 de "Oltre le Vette", con presenze di pubblico e consensi al di sopra delle nostre aspettative. La mostra, nel corso del 2019 e del 2020, è stata riproposta sia in forma espositiva sia di conferenza a Peseggia, Scorzè, Asolo e Mirano, destando interesse e lusinghiera partecipazione da parte del pubblico.

Nel 2022 il Gruppo Fotografico ha iniziato un **progetto dedicato all'attività delle malghe**, progetto che si è concluso nel 2023 con l'esposizione al Centro Commerciale Le Barche. In occasione della giornata internazionale dell'acqua, dal 22 marzo 2025 il gruppo fotografico ha esposto al centro Ca' Mestre "**Le forme dell'acqua**", evento organizzato dalla Sez. di Mestre.

L'attività espositiva, a nostro parere, è rilevante per sensibilizzare, incuriosire e far scoprire la montagna in ogni suo aspetto anche oltre alla bellezza insita nei paesaggi; inoltre ci permette di dare il nostro contributo alla visibilità della Sezione di Mestre, che ci sostiene e ci supporta.

Il nostro è **un gruppo aperto**: i soci CAI appassionati di fotografia, di qualsiasi sezione di appartenenza, possono chiedere di farne parte. Ci aspettiamo impegno e continuità di partecipazione da chi accetta di condividere i nostri progetti più rilevanti. Durante le uscite in ambiente i partecipanti sono assistiti da un fotografo e sono coinvolti nella realizzazione di immagini che, in un successivo incontro nella sede della sezione a Mestre, saranno oggetto di analisi e confronto.

Il Gruppo Fotografico attualmente è costituito dalle seguenti persone: Vanna Penso, Gianni Comin, Luciana Vita, Maria Bressan, Serena Bellini, Michela Lunetta, Cinzia Filoni, Francesca Sulis, Renato Busetto, Antonsilvio Barbini, Giovanni Battista Colautti, Silvia Salvini, Raffaele Comellato, Paolo Carpenedo.



CONTATTI

Messaggi o Whatsapp	
Vanna Penso	Tel. 320 851 6904
Luciana Vita	Tel. 347 334 1287
Gianni Comin	Tel. 340 245 2001

GRUPPO FOTOGRAFICO
ATTIVITÀ 2027



Foto di R. Busetto

Quest'anno daremo seguito al progetto "**Le malghe abbandonate**". Svilupperemo nel corso delle nostre uscite l'argomento sino a produrre materiale da esporre.

Mostra Fotografica
Il Gruppo organizza annualmente l'allestimento di una mostra fotografica possibilmente nella città di Mestre, secondo la disponibilità delle sedi espositive.

USCITE FOTOGRAFICHE DEL 2027

In alternativa ai classici corsi base di fotografia, le uscite fotografiche saranno gestite in forma di workshop e dedicate a temi specifici di volta in volta offerti dagli ambienti in cui ci recheremo (macro, lunghe esposizioni, paesaggi, ecc.). Il materiale sarà utilizzato per l'allestimento di mostre fotografiche.

SABATO 13 FEBBRAIO
Rifugio Prato Piazza, Rifugio Vallandro e Cima Specie | Croda Rossa
Dislivello: ± 70 m ca. e ± 300 m ca.

SABATO 4 - DOMENICA 5 SETTEMBRE
Lago Volaia, pernotto al rifugio Wolayersee (Volaia) | Alpi Carniche
Dislivello: ± 600 m ca.

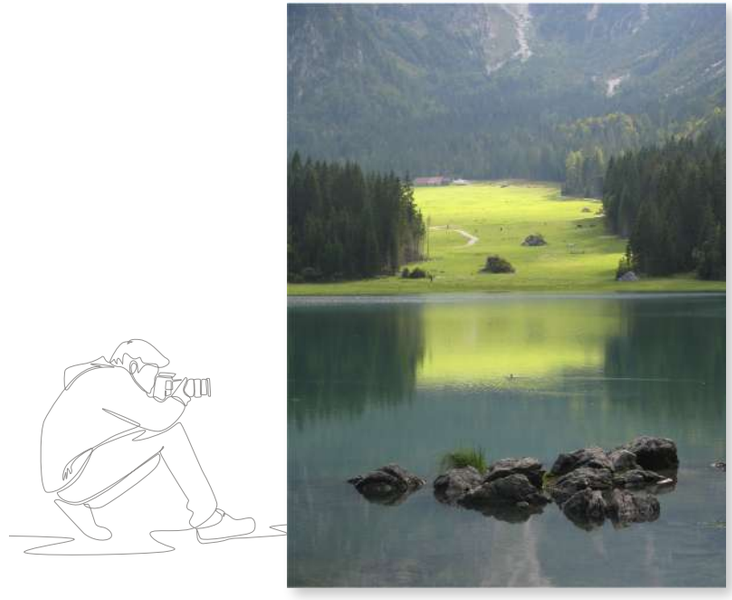
SABATO 6 - DOMENICA 7 NOVEMBRE
Laghi di Fusine | Foliage
Dislivello: ± 70 m ca.

Visite guidate

Il gruppo Fotografico si impegna ad individuare eventi fotografici di interesse culturale, paesaggistico e naturalistico per i frequentatori della montagna, attivandosi per organizzare visite guidate.



Foto
1 - Rifugio Vallandro di V. Penso
2 - Rifugio Prato Piazza di V. Penso
3 - Pozze Smeraldine di V. Penso
4 - Lago di Tramonti di V. Penso



Laghi di Fusine di V. Penso

INFO

Informazioni più dettagliate sulle attività, sui costi e sulle modalità di partecipazione saranno comunicate tempestivamente di volta in volta.

TAM | Tutela Ambiente Montano
"FABIO FAVARETTO"



Cason Lerosa di A. Grigolo

Dal 1975, con la modifica dell'articolo 1 dello Statuto, la **difesa dell'ambiente naturale montano** ha assunto il rango di finalità istituzionale statutaria del CAI, obiettivo rafforzato qualche anno dopo nel 1987 con il riconoscimento da parte del Ministero dell'Ambiente dello status di **Associazione di protezione ambientale**.

Nel 1981 è stato approvato il **primo "Bidecalogo"**, ovvero il documento che in venti punti ha tracciato le regole che ogni socio si impegna a rispettare in tema di tutela ambientale e di comportamenti etici da adottare durante le attività compiute in montagna. La scelta dell'autoregolamentazione è stata confermata nel corso degli anni per essere ribadita in modo inequivocabile, come scelta culturale ed identitaria, con il **"Nuovo Bidecalogo"** approvato nel 2013: non può esservi un andare in montagna che non coniughi, al contempo, libertà e rispetto per il territorio www.cai.it/documenti/bidecalogo
Il Club Alpino Italiano si assume quindi l'obiettivo di rappresentare l'esempio di come sia possibile avvicinarsi alla montagna e viverne le bellezze senza in alcun modo degradarne il significato.

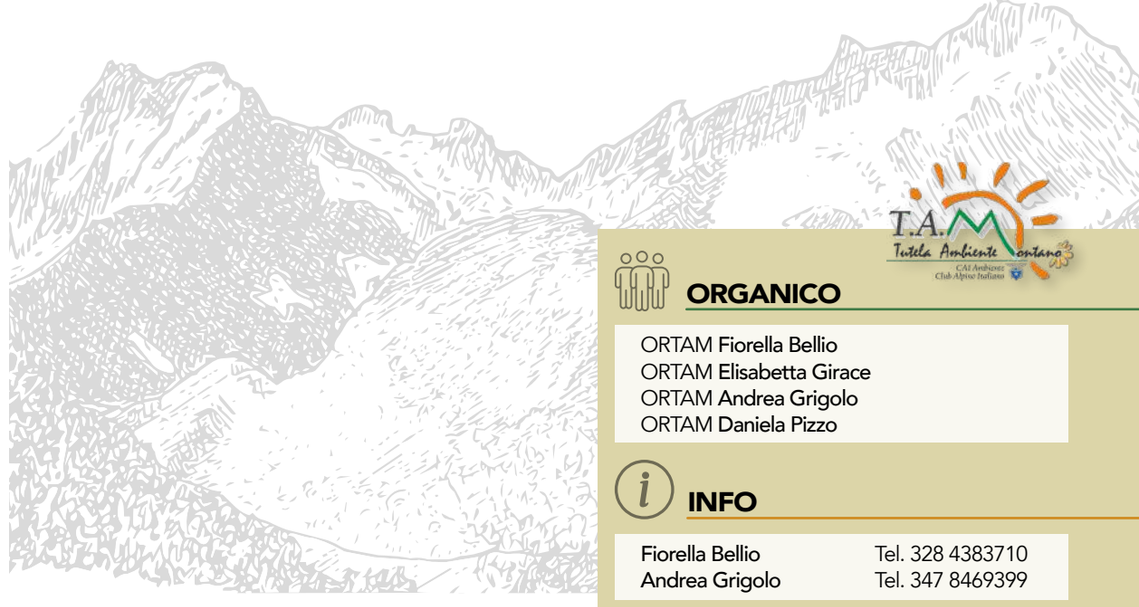
Il gruppo TAM della Sezione di Mestre, intitolato alla memoria del socio *Fabio Favaretto*, indirizza il proprio operato per il raggiungimento in particolare di tre obiettivi:

- stimolare l'informazione e la conoscenza del mondo naturale ed antropico per la sua conservazione;
- sensibilizzare e promuovere l'acquisizione di consapevolezza nei soci al fine di favorire il mantenimento di un movimento di idee per la conservazione del territorio alpino;
- monitorare il territorio ed evidenziare le attività non congrue con la conservazione dell'ambiente.

Coerentemente con i propri scopi, il gruppo TAM ha collaborato a vari programmi intersezionali, e con altre associazioni, organizzando serate culturali aperte alla cittadinanza ed uscite in ambiente che di anno in anno focalizzavano specifici temi. In più, grazie alla presenza di accompagnatori esperti è stato possibile approfondire la **conoscenza delle particolarità dell'ambiente montano** che è stato esplorato sia dal punto di vista sociale, storico, culturale che naturalistico ed ambientale. Collabora anche con ***Amnesty International*** per trattare i temi dei diritti umani che le recenti crisi eco-sistemiche possono far perdere.

Il gruppo TAM ha promosso un **concorso ideato a ricordo di Fabio** (socio sensibile alle problematiche ambientali, alpinista, storico e scrittore, cofondatore del movimento Mountain Wilderness, coautore della Guida dei Monti d'Italia sulle Dolomiti di Sella, edita dal CAI e dal Touring Club) con il quale sono stati messi a disposizione premi di studio per tesi di laurea magistrale che abbiano affrontato e approfondito le tematiche dell'uso sostenibile e della tutela del territorio montano.

Le **sfide** che si pongono all'attenzione di coloro che sono sensibili ai temi della conservazione dell'ambiente montano sono molteplici e solo per citarne alcune alla ribalta della cronaca si ricordano: l'invasività del turismo di massa, presenza umana accresciuta e tutt'altro che rispettosa dei monumenti dell'umanità, i cambiamenti climatici responsabili dei cicloni alpini (Vaia) e del ritiro dei ghiacciai, la conflittuale presenza dei grandi predatori, gli incendi boschivi, la perdita di biodiversità... e molto altro ancora.



T.A.M. Tutela Ambiente Montano
CAI Ambiente Club Alpino Italiano

ORGANICO

ORTAM **Fiorella Bellio**
ORTAM **Elisabetta Girace**
ORTAM **Andrea Grigolo**
ORTAM **Daniela Pizzo**

INFO

Fiorella Bellio	Tel. 328 4383710
Andrea Grigolo	Tel. 347 8469399

TAM | PROGRAMMA 2027
Montagne da conoscere e da proteggere



Pascolo Malga Bocche di A. Grigolo

SERATE A TEMA

OTTOBRE/NOVEMBRE 2027

SERATA IN COLLABORAZIONE CON
AMNESTY INTERNATIONAL DI MESTRE

Correlazione cambiamenti climatici e diritti umani nelle aree alpine

USCITE IN AMBIENTE

DOMENICA 13 GIUGNO 2027

15ª GIORNATA NAZIONALE "IN CAMMINO NEI PARCHI"
Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo | TAM del CAI Mestre e Camposampiero

- Lunghezza: 11km
- Dislivello: +550 / 650m
- Difficoltà: E
- Durata: 4.30 h (escluse soste)

L'uscita ci farà conoscere un'area del Parco particolarmente interessante e saremo accompagnati da un guardiaparco.

Itinerario: partenza da località Lago Bianco, Val di Gotres, Forcella di Lerosa, Ra Stua, Parcheggio Sant'Uberto.

IL PARCO

Il Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo è il parco Naturale delle Regole di Cortina d'Ampezzo che fin dal medioevo hanno vigilato il territorio comune preservando il patrimonio di boschi e pascoli. Le Regole (leghe di capifamiglia) che amministrano fin dal 1200 hanno saputo preservare intatto il suo patrimonio forestale, parte del quale protetto dal 1990 come Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo.



Piani di Lerosa (A. Grigolo)

PORTEÀ DE LEROSA

Salendo lungo la strada militare che collega la Val di Gotres a Ra Stua, alla sommità del castello di Lerosa, in tempo di guerra importante centro operativo dello "Sbarramento di Son Pouses", si può scorgere una croce di legno posta a ridosso di un muricciolo a secco e leggere tracce di una perimetrazione. È tutto ciò che resta di quello che fu, fino agli anni immediatamente successivi al primo conflitto mondiale, un cimitero austriaco (originariamente erano due). All'ingresso del monumento in legno vi era, come in altri cimiteri austriaci, la scritta: "*Heldenruhe (riposo degli eroi) - Gotres*". Su ciascuna tomba erano ben visibili le generalità, il grado, la data e il luogo del decesso di ogni soldato. Alcune tombe si distinguevano per tratti originali: un'edicola a forma di casetta, l'immagine delle canne di un organo... Un cippo, ancora oggi ben visibile, ricorda la tomba di Paolino Verocai "Zampaulo", attendente del Vice Comandante del 162° Battaglione Landsturm, perito all'istante il 1° ottobre 1916, proprio a Gotres, insieme a Severino Menardi "de Zinto", a causa dello scoppio di un detonatore. Dal 1922 giacevano nel cimitero di Cortina. Il cimitero di Lerosa accolse 95 vittime di diverse nazionalità, caduti in particolare sui Ciadis e la Croda d'Ancona, soprattutto in seguito ai bombardamenti dell'artiglieria italiana. Non distante dal cimitero, a lato della strada, le tracce del conflitto: casermette, postazioni d'artiglieria, resti di baraccamenti, trincee. Solitamente i cimiteri sorgevano proprio presso gli ospedali da campo. Dopo la guerra, tutti i caduti austriaci furono esumati e trasportati al Monumento Ossario presso Passo Pordoi, dove rimasero 8.582 soldati.



Croda Rossa d'Ampezzo (A. Grigolo)

14 NOVEMBRE 2027

Altipiano del Cansiglio

Annuale raduno di alpinisti ed ambientalisti in difesa dell'antica Foresta del Cansiglio.



Annuale raduno del Cansiglio

INFO

Per informazioni alle serate e uscite:
Andrea Grigolo Tel. 347 8469399

grupponaturalisticoculturale@caimestre.it

GRUPPO NATURALISTICO CULTURALE



Foto di G. Borziello

Il Gruppo Naturalistico - Culturale promuove **la conoscenza e lo studio del territorio**, specialmente degli ambienti di montagna nei loro aspetti naturalistici ed antropici.

L'attività del Gruppo **consiste nell'organizzazione di attività culturali, corsi a tema, conferenze, rassegne cinematografiche e singoli eventi**, con la partecipazione di titolati del Comitato Scientifico del CAI o di docenti ed esperti esterni, in relazione agli specifici argomenti trattati.

Inoltre, il Gruppo fornisce il proprio contributo didattico o di consulenza in corsi e altre attività organizzate da altri gruppi sezionali o da altre sezioni del Sodalizio. L'attività può anche espletarsi in ambiente, organizzando e dirigendo in proprio **escursioni** di taglio naturalistico e culturale, oppure fornendo contributo specialistico ad escursioni organizzate da altri gruppi sezionali.

Nell'anno 2027 proseguirà la collaborazione con i gruppi Escursionismo, Seniores e TAM sezionali nonché con l'analogo gruppo della sezione di San Donà di Piave. Inoltre il Gruppo continuerà a fornire il proprio contributo nell'organizzazione delle attività culturali sezionali e di quelle inter-associative di "MestreMontagne".

PROGRAMMA ATTIVITÀ 2027

DOMENICA 23 MAGGIO

Rif. Chierego e Cresta di Nàole (VR) | Monte Baldo
Referenti: G. Borziello, E. Sartori, E.V. Held

- Difficoltà: E
- Dislivello: ± 650 m

Uscita in collaborazione col Gruppo Escursionismo

Classica escursione nella porzione meridionale del Monte Baldo: salendo da Valfredda si raggiunge il Rif. Chierego (1907 m) e si percorre quindi in discesa la Cresta di Nàole, fra la Costabella e il Monte Sparavero. Ampio è il panorama verso la pianura, il sottostante Lago di Garda e le Prealpi Lombarde. Il bosco di latifoglie della Valfredda ospita faggi secolari, mentre i pascoli e le rocce della cresta sommitale sono adornati da stupende fioriture, comprendenti anche qualche prezioso endemismo. Le casere che s'incontrano durante l'escursione sono notevoli per le loro caratteristiche architetture, ma sono pure interessanti sotto l'aspetto storico l'ex Forte e la "muraglia" di Nàole.



Foto di G. Borziello

DOMENICA 24 OTTOBRE

Forti di Ceraino (VR) | Altopiano della Lessinia
Referenti: G. Borziello, A. Rigo, N. Marchiori, E. Sartori

- Difficoltà: T / E
- Dislivello: ± 350 m

Uscita di chiusura dell'anno dei Gruppi Naturalistico-Culturale, Seniores ed Escursionismo, con pranzo sociale.

Facile ma panoramica escursione su strada militare che conduce ai forti austro-ungarici Hlawaty (o Ceraino) e Mollinary (o di Monte) e infine alla frazione Monte (449 m), in comune di S. Ambrogio di Valpolicella. Panorama sulla Val d'Adige, la pianura veronese e verso il Lago di Garda.



COMITATO SCIENTIFICO

ORGANICO

ONCN, AE (EAI-EEA) **Giuseppe Borziello**
Referente del Gruppo

biblioteca@caimestre.it

BIBLIOTECA SEZIONALE



Le biblioteche del Club Alpino Italiano custodiscono un **patrimonio librario e documentale caratteristico**, un universo di testimonianze, documenti, reperti e immagini in continua crescita.

Un tesoro davvero prezioso per tutti gli appassionati di montagna (e non solo) che a Mestre è costituito, al momento attuale, da **oltre 3.000 volumi**: saggi riguardanti l'ambiente alpino, la flora, la fauna, narrativa di montagna e numerose guide escursionistiche e alpinistiche.

La biblioteca di Mestre aderisce a BiblioCai, un progetto promosso da Biblioteca nazionale del Club Alpino Italiano, Biblioteca della montagna, SAT e Trento Filmfestival, partecipando ai due Seminari annuali di aggiornamento.

I soci nella biblioteca sezionale possono:

- Ricercare i testi nel catalogo online, che si trova nel sito della sezione in "Attività culturali" o tramite QR-code
- Consultare guide
- Richiedere volumi in prestito
- Dare una mano: chi volesse partecipare alla gestione della biblioteca è il benvenuto!

INFO

La biblioteca è aperta al mercoledì sera o su appuntamento.

Referenti **Elisa Russo**
Fabio Bernardi

SEGUICI SU INSTAGRAM

@bibliocaimestre

Biblioteca
CAI MESTRE



ATTIVITÀ MOTORIE
2026-2027



La sezione organizza un'apprezzata **attività fisico-motoria**, rivolta a tutti i Soci, che viene sviluppata da ottobre a maggio, suddivisa in due cicli: il primo da ottobre a gennaio e il secondo da febbraio a maggio, per dar modo di prepararsi adeguatamente alla frequentazione della montagna, sia nella veste invernale (sci alpino, sci di fondo, scialpinismo, snowboard, cascate e ciaspole) che nella veste estiva (escursionismo, arrampicata su roccia, ferrata e ambienti glaciali).

L'attività fisico-motoria sviluppa sia la fase di preparazione generale sia quella specifica. Il lavoro viene svolto con l'obiettivo di far acquisire gradualmente a tutti i partecipanti una maggior sensibilità e fiducia nei propri mezzi per migliorare la propria e altrui sicurezza, mediante esercizi calibrati in base alle reali capacità individuali.

La cosiddetta **ginnastica pre-alpinistica**, specifica per l'escursionismo e l'arrampicata, è orientata al mantenimento delle qualità fisiche (coordinazione, equilibrio e mobilità articolare) e all'incremento della resistenza organica e della forza muscolare.

È indispensabile indossare scarpe da ginnastica in palestra e dotarsi di materassino per gli esercizi a terra.

Le adesioni sono riservate ai soli soci del CAI in regola col tesseramento e **certificato medico** per attività non agonistiche.

Anche quest'anno verranno proposte **due gite**, una in dicembre su terreno innevato, e una in maggio/giugno, per verificare il progredire dei lavori fatti in palestra e festeggiare in rifugio con qualche buon piatto tipico.

Le date e i luoghi sono da concordare.





INFO

L'attività motoria viene svolta presso la **scuola "Fabio Filzi" alla Gazzera** con ingresso da via Asseggiano. Nei giorni di martedì e giovedì con i seguenti orari:
1° TURNO ore 19.00 – 20.00
2° TURNO ore 20.00 – 21.00
Coordinatore:
Giuseppe Lunetta Tel. 338 6083215

corolacordata@caimestre.it

CORO ALPINO LA CORDATA



Il Coro "La Cordata" nasce nel 1985, in un periodo di grande fervore e interesse per il canto "popolare e di montagna". Il 26 maggio del 1987 diventa il Coro ufficiale del CAI di Mestre.

Attualmente i Cori si sono molto ridotti, ma lo spirito e l'entusiasmo che animavano quei primi concerti non si sono spenti.
Il nostro Coro, nel corso degli anni ha visto l'avvicendarsi di due generazioni. Sostanzialmente molte persone che hanno avviato l'attività non sono le stesse che la stanno continuando tuttora, ma **lo spirito rimane immutato**: il desiderio è quello di cantare e perfezionare ciò che la tradizione ci ha lasciato.

Nel corso degli anni molte sono state le esibizioni che hanno sempre riscosso grande interesse. A Mestre, in particolare, è stata organizzata per ben 11 anni una **Rassegna Corale**.

Lo scopo di questo gruppo di amici, perché tali si diventa dopo tanti anni passati assieme, è quello di **mantenere viva questa tradizione** con uno sforzo di aggregazione ulteriore. Non possiamo nascondere, infatti, che la realtà attuale porta i ragazzi più giovani verso interessi diversi dalla esibizione corale di canti di "montagna".

Lo scopo principale del Coro, quindi, è mantenere il proprio organico e accrescerlo, per disporre delle sostituzioni necessarie a portare avanti questa attività, che nel 2025 ha festeggiato il **40° anno** di vita.

PROGRAMMA ATTIVITÀ 2027

VENERDÌ 12 MARZO
Concerto Solidarietà in favore Ass.ne AGAPE
Chiesa parrocchiale Santa Maria Goretti, Mestre

SABATO 24 APRILE
Concerto celebrativo Note di Libertà e Storia

SABATO 23 OTTOBRE
Concerto celebrativo Cento Anni CAI Mestre

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE
Concerto dell'Immacolata | *Chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta, Tessera*

SABATO 18 DICEMBRE
Concerto di Natale | *Chiesa parrocchiale Beata Vergine Addolorata, Mestre*

ORGANICO

Direttore
Di Cristofaro Arnaldo

Tenori Primi
Angelini Paolo
Girotto Daniele

Tenori Secondi
Bagagiolo Gabriele
Chinellato Michele
Reggio Franco
Roiter Claudio

Baritoni
Bagagiolo Paolo
Donà Francesco
Purisiol Tobia
Scarpa Dino
Zema Francesco

Bassi
Brugnaro Bruno
Donadini Lucio
Penzo Adriano
Pizzolotto Paolo
Protopapa Ettore
Tonolo Fabio

INFO

Il coro si trova ogni lunedì sera, dalle 20:30 alle 22:30.
Per info e contatti:
Referente **Claudio Roiter** Tel. 348 5825166

Le date nel programma sono indicative, e possono subire variazioni secondo disponibilità dei Cori invitati o dei richiedenti nostro Concerto. Anche alcuni luoghi al momento non possono essere precisati, ma definiti in prossimità dell'evento.

RIFUGIO GALASSI



Carissime e carissimi,
nella relazione presentata all'assemblea della primavera 2026 scrivevo che le scelte sul futuro del nostro rifugio non si potevano più rimandare al medio e lungo termine, ma andavano affrontate nel breve. Ora, a stagione conclusa, posso dire che alcune di quelle scelte sono state fatte, altre ci attendono, e che il 2026 resterà per molti di noi una stagione da ricordare.
Una stagione iniziata, come ormai da consuetudine, con il rifugio trasformato in un cantiere. Le nuove normative antincendio non lasciavano spazio a interpretazioni: o ci si adeguava, o il rifugio avrebbe dovuto chiudere. Un'alternativa che nessuno di noi, dopo più di cinquant'anni di autogestione, era disposto anche solo a prendere in considerazione.
E così, accanto ai normali lavori di apertura (pulizie, ripristino degli impianti, controllo della rete idrica e della teleferica, normali manutenzioni), nelle settimane di preapertura e in tempi davvero ristretti è stato portato a termine **uno degli interventi più impegnativi degli ultimi anni**. **La cucina**, cuore pulsante del rifugio, è stata completamente smantellata e rifatta: nuovi impianti idrici ed elettrici, nuove piastrelle, porte tagliafuoco e un nuovo impianto antincendio. Una cucina che già nella relazione del 2025 indicavo come l'ambito da ripensare, visto il carico di lavoro sempre più impegnativo per i volontari.
Contemporaneamente è stato realizzato il nuovo impianto di riscaldamento dell'acqua calda: il nuovo boiler da mille litri è scaldato attraverso il calore della stube.
Lavori non banali, che hanno richiesto competenze, professionalità, disponibilità economiche e tantissime ore di lavoro. Come sempre le lavorazioni più delicate sono state affidate a ditte specializzate, supportate e aiutate dai nostri soci volontari. E come sempre, quando il tempo sembrava non bastare, non siamo mai stati da soli.
E la stagione? Quattordici settimane di autogestione, più due settimane di apertura e una di chiusura.
Quattordici squadre motivate e collaudate, con l'inserimento di nuove persone curiose di conoscere meglio questa nostra realtà.

info@rifugiogalassi.it

Forcella piccola dell'Antelao - 2018 msl
RifugioPietroGalassi
CittàdiMestre

E una novità che mi fa particolarmente piacere sottolineare: per la prima volta tre squadre sono state guidate da **capi gestori donna**, Nicoletta, Silvia e Arianna. Un segnale bello e naturale di un gruppo che cresce e si rinnova.
Anche nel 2026 il rifugio ha ospitato numerosi gruppi. Da Castellammare di Stabia sono saliti una cinquantina di soci della locale sezione CAI, che hanno trascorso con noi un'intera settimana di attività accompagnati da alcuni istruttori della nostra scuola di alpinismo. Un legame nato nel 2024, quando la Scuola di montagna "Cesare Capuis" era scesa a Castellammare per ricordare, insieme alla sezione stabiese, il centenario delle prime ascensioni di Capuis sulle guglie del Monte Faito. Questa volta sono stati loro a venirci a trovare, per mantenere vivo il rapporto tra le sezioni e conoscere da vicino le montagne su cui Capuis ha arrampicato. Numerosi i gruppi di Alpinismo Giovanile: San Donà, Mestre, Mirano, Pieve di Cadore, Padova, Cividale del Friuli, Cervignano, oltre al corso propedeutico di Alpinismo Giovanile Veneto e Friuli Venezia Giulia. Ragazze e ragazzi che hanno potuto sfruttare la palestra di roccia e gli ultimi settori didattici attrezzati, ideali per chi muove i primi passi in verticale. Vedere il rifugio pieno di giovani è forse la risposta migliore a chi si chiede quale futuro abbia la montagna. A completare il quadro, la scuola di alpinismo è salita con l'ultima uscita del corso di arrampicata libera.
Una stagione da record, nel bene e nel male. Il numero di prenotazioni non è mai stato così alto, confermando un trend che ormai da alcuni anni continua a crescere.
Ma è stata anche la stagione in cui l**a sorgente ha toccato il suo minimo storico**.
Nel 2023 scrivevo con sollievo che la sorgente non era mai andata in sofferenza; nel 2026 invece l'acqua è stata la vera protagonista, e non nel modo che avremmo voluto. Le docce sono state chiuse, l'acqua è stata contingentata e si è cercato di raccogliere quanta più acqua piovana possibile, complici però le scarse precipitazioni. **Siamo stati costretti a fare qualche passo indietro rispetto alle nostre scelte ambientali**: il ritorno alle bottiglie di plastica, piatti e bicchieri usa e getta. Scelte che ci sono costate, ma necessarie per garantire il servizio. Ad agosto, per rifornire le cisterne, è stato necessario l'intervento dell'elicottero: in una sola giornata sono stati portati in rifugio circa diciottomila litri d'acqua. Un'esperienza che ci insegna molto.
La montagna sta cambiando, e l'acqua, tema che da anni portiamo in rifugio con l'evento "La risorsa acqua dalle Dolomiti al mare", che nel 2026 non si è svolto in rifugio ma a Venezia, non è soltanto un argomento da convegno, ma una realtà che tocchiamo con mano. Sarà una delle sfide su cui dovremo concentrarci nei prossimi anni.
Arrivati a questo punto, i ringraziamenti non sono una formalità.
Grazie a tutti i volontari e ai capi gestori, che hanno affrontato una stagione complessa con determinazione, adattandosi giorno dopo giorno alle difficoltà senza mai far mancare l'accoglienza che contraddistingue il Galassi.
Grazie alla Scuola di Alpinismo, per il supporto ai gruppi di Alpinismo Giovanile e al gruppo di Castellammare, e per il lavoro di estensione della palestra di roccia.
Grazie al CAI di Calalzo, per la sistemazione del sentiero che sale dal paese e per la realizzazione della nuova variante che permette di evitare il traverso ormai sempre più franato.
Grazie alla Protezione Civile di Tai, per il prezioso supporto nell'approvvigionamento dell'acqua con l'elicottero, senza il quale la stagione avrebbe preso tutt'altra piega.
A differenza degli anni passati, a fine stagione il rifugio non ha chiuso come un cantiere: non sono previsti nuovi lavori. Sono in corso valutazioni importanti sul futuro del rifugio, valutazioni che coinvolgono tutta la sezione e che richiedono il tempo e la serenità necessari per essere affrontate nel modo giusto.
Il 2026 ci ha chiesto tanto: lavori importanti, tempi stretti, un'estate avara d'acqua. Eppure ancora una volta, grazie al contributo di tutti, difficoltà e criticità sono state superate.
Ogni stagione aggiunge una pagina a questa storia, e quella del 2026 è stata scritta con fatica, con pazienza e con tanta generosità. **Una pagina che non porta la firma di una sola persona, ma di tutte quelle che, salendo al Galassi, hanno scelto di donare qualcosa di sé**.
Con questo spirito guardiamo avanti, qualunque sia la strada che rifugio e sezione decideranno di percorrere insieme.

Silvio Zanatta
Responsabile Commissione Rifugio

PALESTRA AI BECET
al Rifugio Galassi

Nei pressi del rifugio Galassi è presente una palestra di roccia che si compone di diversi settori raggiungibili in massimo 15 minuti dal rifugio:

- la falesia dei "Becet"
- la via "Il ritorno di Odino"
- la parete "Lo scudo"
- il settore "Stella Alpina"
- la zona boulder
- il settore didattico
- il settore "Primi Passi"

Negli ultimi anni è stato svolto un lavoro di sistemazione ed estensione di alcuni settori ad opera di alcuni istruttori della scuola di montagna Cesare Capuis della sezione di Mestre. Questo lavoro ha permesso di aprire nuovi itinerari, verificare la qualità di tutte le soste e gli ancoraggi presenti e creare un nuovo settore didattico ideale per eseguire manovre.
Tra i diversi settori sono presenti una ventina di itinerari e alcune vie a più tiri, attrezzati con le modalità della super protezione per favorire la salita in tutta sicurezza. Le difficoltà variano dal III al VI grado e si prestano ad ospitare lezioni pratiche e didattiche rivolte all'insegnamento delle tecniche del movimento di arrampicata. La roccia è di un calcare ruvido, ben appigliato e solidissimo. Per le salite e qualsiasi attività si svolga alle basi delle pareti, è raccomandato l'uso del casco.

Tutte le soste sono di tipo ad anello chiuso e necessitano di "manovrina". Tutte le soste e spit sono in acciaio Inox 316L con fix da 10x90mm in acciaio Inox.

La relazione completa e aggiornata di tutti i settori è presente nel sito del rifugio Galassi.

La palestra "Renzo Mingardo" ai Becet

Questa falesia è dedicata a Renzo Mingardo, istruttore e direttore della Scuola di Montagna Cesare Capuis, caduto sull'Antelao nel 2011. Una targa presente alla base della falesia lo ricorda.

La falesia è composta da 13 vie, di cui 3 multipitch. Gli ultimi tre nuovi itinerari (A, B, C) sono ancora senza nome.

Le vie sono lunghe circa 25 metri, è consigliata una corda da 60 metri.
Tutte le soste sono di tipo ad anello chiuso ed è necessaria la "manovrina".

N.	Nome	Grado
A	Senza nome	IV +
1	Tiger Jack	IV +
2	Tex	V +, V
3	Kit Carson	VI +
4	Mefisto	V +
B	Senza nome	V +
5	Yama	V -
6	Mangas Colorado	V, VI
7	Geronimo	V, V +, V
C	Senza nome	V +
8	Nana	IV
9	Cochise	V
10	Victorio	V

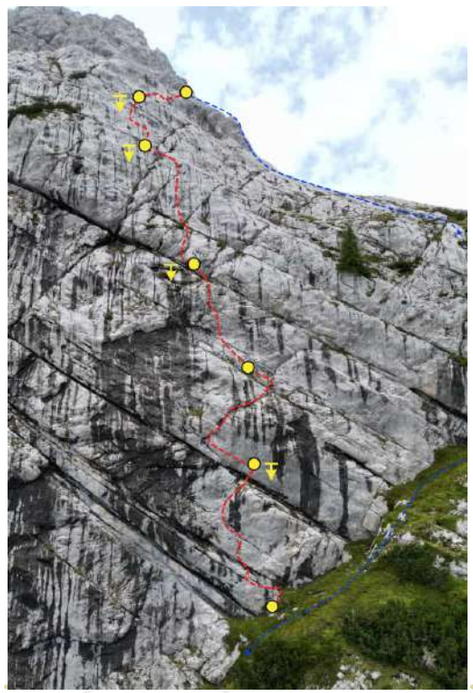


Il ritorno di Odino

Via entusiasmante con ottima roccia di montagna completata nel 2024 e liberata nel 2025. La chiodatura risulta ottima.
Materiale necessario: normale dotazione per arrampicata sportiva multipitch.

TIRI
L1 12 metri, 6 rinvii, 5c+, placca leggermente strapiombante su piccoli appigli
L2 18 metri, 9 rinvii, 6a+, movimento delicato all'inizio, poi diedro strapiombante (possibile A0)
L3 20 metri, 7 rinvii, 5a, placca verticale delicata su canalette
L4 28 metri, 8 rinvii, 5b, placca verticale delicata per piedi
L5 25 metri, 8 rinvii, 5b+, placca verticale, necessita buona tecnica su diedro e camino
L6 20 metri, 3 rinvii, 2° grado, evidente fessura che porta nella conca ghiaiosa per affrontare la discesa più desiderata

Si può scendere in diversi modi: calate in doppia (soste con freccia), discesa per canale erboso (traccia blu), tracce in direzione Ovest fino a intercettare la normale dell'Antelao e discesa passando per forcella piccola.



Settore “Lo Scudo”

Il settore è stato attrezzato tra il 2022 e il 2024 ed è composto da 5 vie lunghe circa 32/34 metri.

Per questo settore è necessaria una corda da almeno 70 metri.

Tutte le soste sono di tipo ad anello chiuso ed è necessaria la “manovrina”.

N.	Nome	Grado	Rinvii
1	Un Horcrux	6A + 1p. 6B	12
2	Francesca	5C	14
3	Albus Silente	6A	14
4	Il sindaco di Casteo	5B	12
5	Wingardium Leviosa	5B +	14



Settore “Stella Alpina”

Il settore è stato attrezzato nel 2020 e presenta 5 soste con itinerari svincolati da tracciatura.

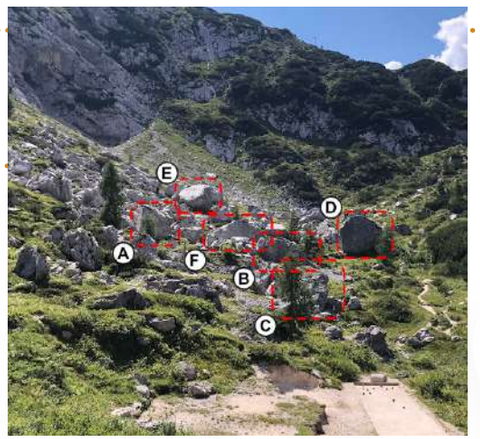
Nella cengia si incontrano gli ancoraggi per attrezzare gli itinerari.

Le difficoltà sono intorno al III grado, massimo IV.



Area Boulder

All’esterno del rifugio, verso forcella piccola, sono stati identificati i massi più interessanti e belli per l’attività di boulder.

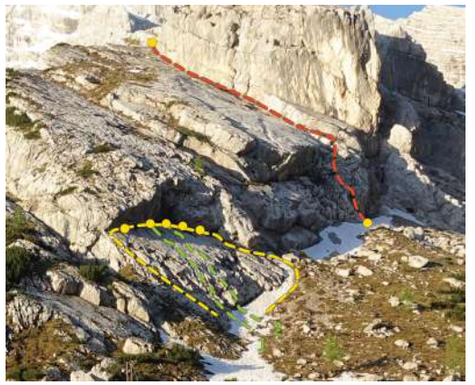


Settore didattico

Sopra la parete del rifugio sono presenti due settori:

- torrione, itinerario corde fisse (traccia rossa) attrezzato con corde statiche. Questo percorso è ideale da percorrere in progressione assicurata, in conserva o su corda fissa. Il rientro segue alcune tracce in direzione ovest fino a incrociare la normale dell’Antelao, da cui si scende passando per forcella piccola;
- laste del torrione, settore didattico attrezzato nel 2025 (traccia gialla). L’area comprende cinque soste con catena e fix esterno di sicurezza (identificate dai punti gialli) ideali per attività didattica e pratica di manovre di autosoccorso. Le soste sono accessibili tramite:
  1. un percorso ad anello (traccia gialla) su placche di II grado dotate di ancoraggi fissi, dove è possibile attrezzare una corda fissa o procedere in progressione assicurata;
  2. itinerario 1 (traccia verde), difficoltà 3c, 12 rinvii, 32 metri;
  3. itinerario 2 (traccia verde), difficoltà 5a+ (due passi), 13 rinvii, 34 metri.

Per le calate in corda doppia, è necessaria una corda da 70 metri.



Settore “Primi Passi” - NOVITÀ 2026

Durante l’estate 2026 la palestra di roccia si è arricchita con la chiodatura del nuovo settore ”Primi Passi”.

Situata poco sopra il rifugio, proprio accanto all’area didattica, la parete offre 6 nuovi itinerari di circa 15-20 metri su placca appoggiata.

Le caratteristiche della roccia e la chiodatura ravvicinata rendono questa la parete ideale per chi si avvicina per la prima volta all’arrampicata.

Il settore è stato inaugurato con entusiasmo dai ragazzi dell’Alpinismo Giovanile.



2027 MESTRE MONTAGNE

Una cordata di associazioni che, con la montagna nel cuore, hanno deciso di sviluppare una più proficua collaborazione per la cittadinanza della terraferma veneziana, presentando e coordinando insieme le loro attività culturali: film, documentari, incontri, mostre, escursioni in ambiente.

Associazioni aderenti

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE di MESTRE

GIOVANE MONTAGNA MESTRE

TREKKING ITALIA
Associazione Amici del Trekking e della Natura

mountainwilderness

MESTRE MONTAGNE 2027

SERATE CULTURALI

presso il Centro Culturale Candiani a Mestre | Ore 20:45

GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO

Film "In cammino per l'acqua. Dal Vanoi a Venezia"
Presentazione del film con il regista Marco Pavan

GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO

Libro "La grammatica degli alberi"
Presentazione del libro di Lucio Montecchio, l'autore dialogherà con Giustino Mezzalira

GIOVEDÌ 4 MARZO

"In cammino: viandanti tra i borghi alpini"
Albano Marcarini presenta con reading e diapo i suoi libri dedicati al Sentiero del Viandante lungo il Lago di Como e a 80 borghi alpini sparsi fra il Tirreno e l'Adriatico.

GIOVEDÌ 18 MARZO

Film "High Passes"
Presentazione del cortometraggio di Cosima Barzini e a seguire tavola rotonda sul tema "La gestione dell'acqua in tempi di crisi climatica"

ESCURSIONI

Saranno organizzate **due uscite** a cura rispettivamente di Giovane Montagna e di Trekking Italia, aperte alla partecipazione di soci CAI.

11ª edizione | 2027

PREMIO FABIO FAVARETTO



BANDO PER IL CONFERIMENTO DI DUE PREMI DI STUDIO INTITOLATI ALLA MEMORIA DI "FABIO FAVARETTO", SOCIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Sono ormai passati 10 anni da quando la **Sezione di Mestre** del Club Alpino Italiano, in collaborazione con la **Commissione Centrale TAM** e il **Gruppo Regionale del Veneto**, indisse la prima edizione del "***Premio Fabio Favaretto***" per ricordare il proprio socio prematuramente scomparso nel 2011.

Il Premio ad ambito nazionale intende valorizzare le tesi giudicate più meritevoli che abbiano affrontato i temi dello sviluppo sostenibile e della tutela dell'ambiente montano.

***Fabio Favaretto** è stato un componente storico della Scuola di Alpinismo "Cesare Capuis", co-fondatore del movimento Mountain Wilderness, co-autore della Guida dei Monti d'Italia sulle Dolomiti di Sella, edita dal CAI e dal Touring Club. Oltre ad essere un bravo alpinista, storico e scrittore, era particolarmente sensibile alle problematiche ambientali in modo caparbio e pragmatico. Operatore Nazionale TAM (Tutela Ambiente Montano) si è sempre impegnato in difesa dell'ambiente segnalando e opponendosi ad ogni tentativo di distruzione o alterazione del territorio, in modo sempre documentato e preciso, tanto da essere di riferimento per tutta l'organizzazione regionale e nazionale del Club Alpino Italiano.*

È prevista l'emissione del **bando dell'undicesima edizione** entro il mese di **maggio 2027** per le tesi di laurea magistrale discusse presso le Università degli Studi di tutto il territorio nazionale nel periodo **1° gennaio 2026 – 31 luglio 2027**.

Per eventuali informazioni e aggiornamenti si rimanda al *www.caimestre.it* e alla pagina Facebook ufficiale.



Cerimonia di premiazione della 9ª edizione del premio Favaretto

INFO

Per informazioni contattare
Curatore e segreteria del premio:
ORTAM Guido Furlan
premiofabiofavaretto@gmail.com

IL CAI PER LE SCUOLE

"Gruppo scolastico"

Il MIM e il CAI si impegnano a individuare, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e nell'ambito delle rispettive competenze, strumenti, iniziative e opportunità formative volte a:

- favorire e promuovere la partecipazione delle scuole a iniziative (come da Protocollo d'intesa – vedi sotto) sulla base di progetti educativi e didattici condivisi;
- sensibilizzare docenti, alunni e studenti sull'importanza di conoscere il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano;
- attivare nei giovani processi virtuosi di esperienza sui temi della sostenibilità e in particolare sul tema del paesaggio;
- favorire la conoscenza diretta del territorio e del suo patrimonio ambientale, storico e naturalistico, offrendo agli studenti esperienze di "attività sul campo" attraverso progetti didattici modulati per le scuole di ogni ordine e grado;
- diffondere l'educazione alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, attraverso iniziative mirate con campo di sviluppo la montagna, per far maturare nei giovani maggior consapevolezza sulle tematiche della sostenibilità;
- iniziative mirate alle attività motorie e all'arrampicata in età evolutiva con lo sviluppo della personalità e del senso di autostima, sulla scoperta dell'ecosistema e degli apparati culturali del mondo alpino.

Inoltre il CAI riconosce il valore dei processi educativi e formativi rivolti ai giovani e si impegna a collaborare con le scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito dell'autonomia dei singoli istituti, con l'elaborazione di progetti interdisciplinari che, attraverso specifici percorsi didattici, si prefiggano di raggiungere obiettivi formativi mirati quali:

- saper cogliere gli aspetti del paesaggio e dell'ambiente montano;
- saper riconoscere, valorizzare, rispettare e tutelare la cultura delle popolazioni montane;
- sapersi muovere in progressiva autonomia in diversi contesti morfologici e spaziali;
- sviluppare un corretto approccio all'ambiente montano secondo i fondamentali principi di tutela della sicurezza;
- conoscere ed utilizzare gli strumenti tecnici essenziali idonei per frequentare la montagna;
- riscoprire il valore e il senso della propria identità attraverso il confronto tra esperienze culturali diverse;
- coinvolgere i giovani nell'organizzazione di esperienze di attività outdoor, escursioni e trekking, stage didattici, che abbiano come contenuto didattico aspetti conoscitivi, scientifici, geografici e storico-antropologici;
- diffondere la conoscenza e la frequentazione dei percorsi alpini e appenninici di rinomata valenza paesaggistica, gli itinerari storici dedicati alla Grande Guerra, al pellegrinaggio, alle forme di economia e di ecologia delle popolazioni montane, nonché percorsi didattici (geologici, glaciologici, botanici).

INFO

Per approfondimenti sul PROTOCOLLO D'INTESA tra MIM e CAI

Nalin Roberto *vge.roby@gmail.com*
Toffoli Paolo *paolotoffoli@libero.it*

La nostra proposta per la Scuola

L'ATTIVITÀ

L'attività prevede momenti integrati di conoscenza ed esperienza diretta con l'ambiente montano finalizzati alla formazione del giovane (sui temi di Educazione Ambientale, Motoria e alla Sicurezza e Tutela dell'Ambiente Montano). Il tutto si realizza con l'accompagnamento in ambiente (montano, ma non solo) di classi delle scuole elementari e medie cui eventualmente collegare attività in classe (anche con utilizzo di audiovisivi) di preparazione e/o approfondimento dell'attività concordata. Sono possibili anche interventi in palestra/classe per giochi finalizzati ai temi di cui sopra.

CLASSI COINVOLTE

Tutte le classi elementari e medie (fascia 6-15)

DURATA ATTIVITÀ

L'attività in ambiente normalmente necessita l'intera giornata scolastica (orario minimo 8-16, orario ideale 8-18). Sono possibili anche attività solo mattutine o pomeridiane (ovviamente in località vicine) o di più giorni (sempre da concordarsi).
Per le attività in classe/palestra normalmente è sufficiente un'ora per classe/i. Dette attività vengono sempre svolte in accordo con gli insegnanti.

ARTICOLAZIONE ATTIVITÀ

L'attività in ambiente prevede sempre un intervento in classe (preparazione all'uscita) più eventuali altri (approfondimenti e/o propedeutici all'uscita), se concordati, e infine l'uscita in ambiente (località e periodo concordati con insegnanti) accompagnati da 2 o più Accompagnatori (secondo la disponibilità degli stessi e le condizioni di sicurezza del percorso scelto). Finalità e contenuti sono sempre concordati con gli insegnanti e normalmente affini sia ai temi sopra citati che alla programmazione educativo-didattica prevista dall'Istituto.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

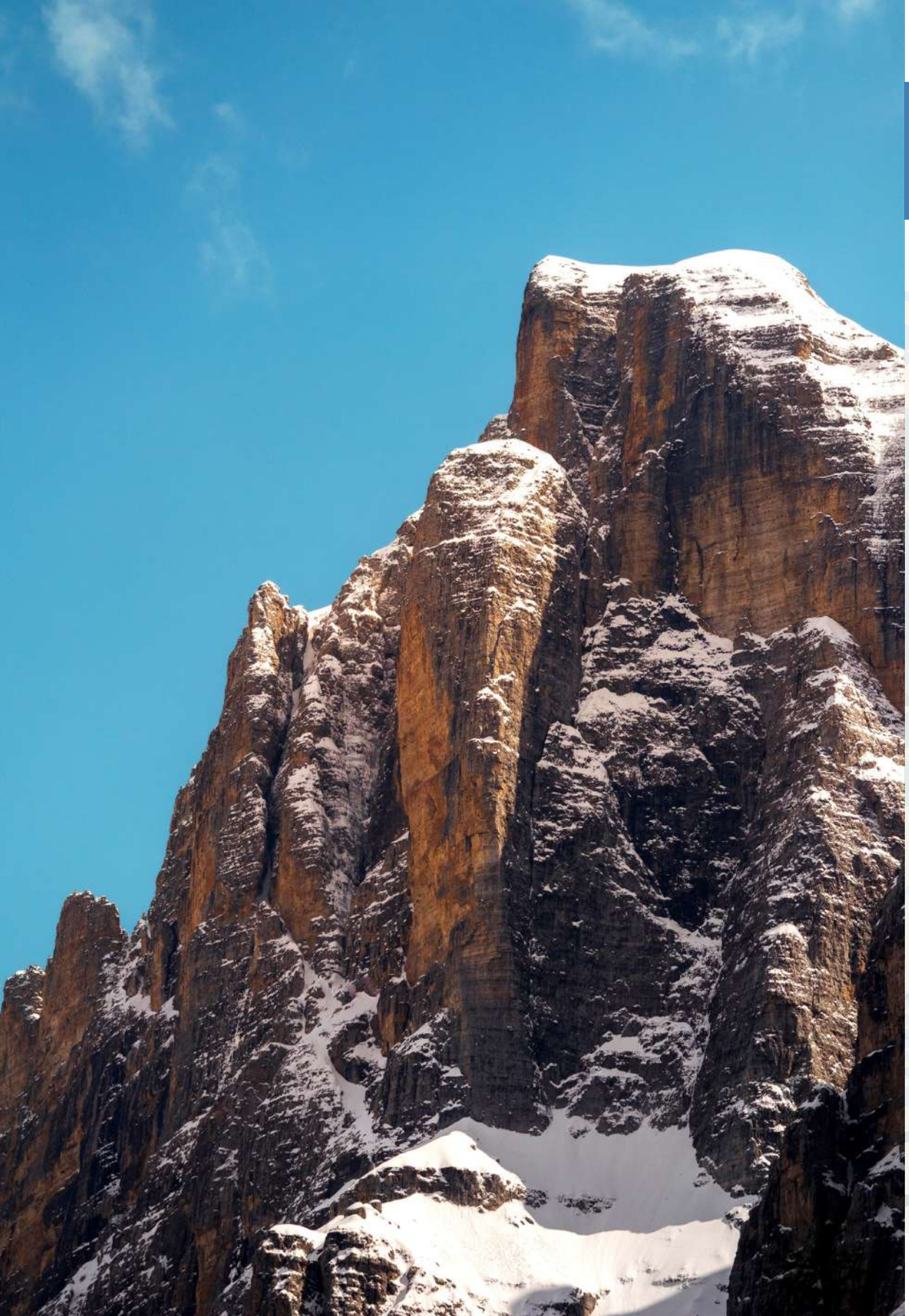
Per tempo climatico, ore luce e situazioni ambientali i periodi migliori sono Settembre-Ottobre e da fine Aprile a metà Giugno. Sono comunque possibili anche attività invernali previa opportuna valutazione.

EVENTUALI COSTI

L'attività degli Accompagnatori è volontaria e gratuita eccezion fatta per l'eventuale rimborso spese se questi devono raggiungere il luogo di attività con mezzi propri (normalmente è sufficiente lo spostamento di una sola macchina).
Se l'attività prevede più giorni va prevista la copertura delle spese di soggiorno degli Accompagnatori.

ORGANICO

AAG Nalin Roberto
AAG Toffoli Paolo
OAG Crepax Gianni
OAG Favaretto Alberto



mestre@cai.it

ACCOMPAGNAMENTO SOLIDALE

Struttura Operativa di Accompagnamento Solidale (SODAS) in Montagnaterapia ed Escursionismo Adattato

La SODAS si prefigge i seguenti scopi:

1. Promuovere la conoscenza delle attività di Montagnaterapia (MT) e di Escursionismo Adattato (EA).
2. Istituire e aggiornare il censimento dei dati relativi ai gruppi di MT e di EA all'interno delle Sezioni CAI, organizzandone la raccolta e l'archiviazione, nonché curando creazione, sviluppo, popolamento e aggiornamento dei sistemi informativi relativi al territorio, e dando supporto in materia ai Gruppi regionali.
3. Definire e aggiornare le indicazioni operative o gestionali delle attività sezionali di accompagnamento in MT e in EA.
4. Sviluppare e approfondire competenze ed abilità nei soci per garantire sicurezza, efficienza e adeguatezza delle attività di accompagnamento in MT e in EA mediante la realizzazione di materiali didattici, corsi e conferenze.
5. Promuovere uniformità di approccio all'accompagnamento in MT e in EA, attraverso percorsi informativo-formativi e di aggiornamento continuo dei soci coinvolti.
6. Organizzare e/o partecipare ad eventi, manifestazioni e qualsiasi iniziativa che promuova le attività e faciliti le occasioni di scambio e confronto fra quanti operano nel settore della MT e dell'EA.



7. Diffondere conoscenze ed esperienze in MT e in EA attraverso idonei strumenti di comunicazione.
8. Collaborare con gli Organi Tecnici Centrali e le altre Strutture Operative per progettualità condivise, nell'ambito del Coordinamento OTC/SO.
9. Collaborare con altri enti ed organizzazioni pubbliche o private per sostenere ricerca e studio in materia di accompagnamento in MT e in EA.

COLLABORIAMO CON

Gruppo Coges Don Milani Mestre

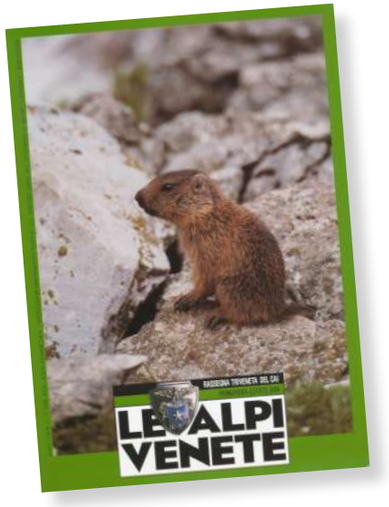
Cooperativa Sociale Itaca di Campagna Lupia

LE ALPI VENETE

La nostra pelle
La nostra storia

COSA SONO "LE ALPI VENETE"?

Le Alpi Venete, testata promossa da un centinaio di Sezioni CAI di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige sotto gli auspici della Fondazione Antonio Berti, nasce oltre ottant'anni fa, precisamente nel marzo del 1947, in occasione del Convegno delle Sezioni Trivenete del CAI, allora tenuto a Vicenza. Se inizialmente era stata concepita come Notiziario intersezionale triveneto a periodicità quadrimestrale, dal 1951 la rivista opterà per la semestralità divenendo Rassegna delle Sezioni Trivenete del Club Alpino Italiano, proponendosi come cartaceo luogo di ricerca per chi intende approfondire la conoscenza della tematica alpinistica, scialpinistica, escursionistica, sociale e culturale inerente alla montagna dell'area geografica nord-orientale, soprattutto dolomitica. Del resto, il nome è un lontano richiamo all'antico oronimo Die Venetianer Alpen, che indicava la regione alpina sommariamente compresa tra Ortles e Alpi Giulie. La periodicità diviene dunque semestrale (due numeri l'anno: Autunno-Inverno e Primavera-Estate) e fin dallo storico convegno vicentino del 1947, la rivista continua tuttora a essere puntualmente editata.



UN PO' DI STORIA

Nel gruppo dei fondatori della testata sono presenti alcuni tra i più bei nomi dell'alpinismo e del CAI nostrano, come il veneziano Alfonso Vandelli, il trevigiano Bepi Mazzotti, il triestino Carlo Chersi, l'udinese Giovanni Battista Spezzotti, il padovano Oreste Pinotti, il vicentino Umberto Valdo, lo "zoldano" Giovanni Angelini. Tra loro anche il sessantacinquenne Antonio Berti (1882-1956), illustre figura patriarcale dell'alpinismo dolomitico, anonimo autore del primo editoriale (nr. 1, luglio 1947). Già dagli esordi sarà il figlio Camillo Berti (1920-2018) a coordinare con acume e rigore il brillante progetto. Nel nucleo redazionale originario troviamo pure il vicentino Gianni Pieropan (1914-2000), sodale ideale di Berti nella cura della linea editoriale e figura-cardine che seppe sempre garantire qualità e continuità alla testata. La famiglia Berti, peraltro, stringerà ancor più il legame con la rassegna grazie ai disegni di Paola De Nat che andranno a illustrare, con peculiare originalità grafica, tutte le copertine di Le Alpi Venete fino al 1987. Da quell'anno la rivista si rinnoverà completamente rispettando sempre i canoni di austerità e competenza grazie al grande lavoro svolto da Armando Scandellari, Silvana Rovis, Danilo Pianetti e Fabio Favaretto. L'innovativa veste grafica sarà invece curata da Gianluigi Pescolderung, che continua tuttora a firmarla e che oggi ha assunto il ruolo di vicedirettore.
Attualmente il direttore responsabile della rivista, che come da statuto coincide con la carica di presidente della Fondazione Antonio Berti, è il padovano Angelo Soravia; mentre la redazione operativa è composta (oltre ai citati) da Mirco Gasparetto, Franco Soave e Francesco Lamo, supportata da Fiorella Bellio per la Segreteria redazionale, Diego Stivella per il sito web e Roberto Zanrosso per la gestione degli arretrati.

LA MISSIONE

Fin dalle origini, i compiti essenziali della rivista continuano a essere quelli di documentare l'attività alpinistica, scialpinistica ed escursionistica sulle montagne trivenete in genere, con particolare riguardo all'area dolomitica; di favorire la pubblicazione di studi e ricerche a livello storico, geografico e culturale, nonché tecnico-alpinistico e per la sicurezza, sostenendone la divulgazione anche mediante estratti monografici; di promuovere il dibattito su problemi sia d'interesse sociale, sia riguardanti l'alpinismo e l'escursionismo in generale, intesi anche nel periodo invernale; di promuovere e sostenere iniziative dirette ad approfondire e diffondere la conoscenza consapevole della montagna; di sostenere e favorire la pubblicazione di lavori monografici riguardanti ambiente, storia, attività alpinistica, scialpinistica, escursionistica.
In oltre ottant'anni d'attività della rivista, grazie a coloro che in tutte le forme vi hanno collaborato, sono stati editi senza soluzione di continuità oltre 150 numeri: ben più di 15.000 pagine che scandiscono scritti di saggistica e biografie, servizi d'attualità e monografie, relazioni tecniche e notizie di nuove ascensioni, recensioni di volumi e pubblicazioni riguardanti la montagna, cronache sezionali e informazioni generali. In questi ultimi ottant'anni, oltre ad almeno un centinaio d'appassionati di montagna che hanno pubblicato i loro testi, hanno firmato contributi per Le Alpi Venete pure personaggi quali Dino Buzzati, Mauro Corona, Paolo Rumiz, Enrico Camanni, Paolo Cognetti… hanno inviato loro scritti alpinisti che portano i nomi di Enzo Cozzolino, Renato Casarotto, Reinhold Messner, Alessandro Gogna… sono stati intervistati decine e decine di protagonisti della montagna come Gino Soldà, Paula Wiesinger, Armando Aste, Raffaele Carlesso, Georges Livanos, Annetta Stenico, Bepi De Marzi, Luisa Iovane e Heinz Mariacher, Luca Visentini, Nives Meroi e Romano Benet, Marco Furlani, Lalla Morassutti, Maurizio Giordani, Ignazio Piussi…

Editrice d'una ventina d'estratti monografici storici, d'esplorazione e illustrativi, Le Alpi Venete è oggi un inossidabile contenitore che raccoglie, veicola e vuole tutelare l'enorme patrimonio culturale della grande comunità che guarda alla montagna.



INFO

Mirco Gasparetto | *Caporedattore*

Le Alpi Venete è acquistabile esclusivamente tramite spedizione in abbonamento postale, da sottoscrivere presso le Sezioni CAI al costo di € 5,00 per i due numeri annuali.

Per i Soci della Sezione la Rivista è compresa nel costo del bollino.

www.lealpivenete.it

www.georesq.it

georesq

Il servizio GeoResQ, gestito dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e promosso dal Club Alpino Italiano, consente di **determinare la propria posizione geografica**, di **effettuare il tracciamento in tempo reale delle proprie escursioni**, garantisce **l'archiviazione dei propri percorsi** sul portale dedicato, e, in caso di necessità, l'**inoltro degli allarmi e delle richieste di soccorso** attraverso una centrale operativa attiva 24 su 24.

GeoResQ vuole essere un **valido aiuto per incrementare la sicurezza delle escursioni** e per il rapido inoltro delle richieste d'aiuto in caso di emergenza. GeoResQ mette a disposizione il portale www.georesq.it per la gestione dei propri dati personali, della cartografia e dei propri percorsi.

Un'APP da installare sul proprio smartphone che consente di avviare le varie funzioni del servizio, e soprattutto per la ricezione e l'inoltro delle richieste d'aiuto attraverso una centrale operativa.

Ricorda che con i normali telefoni, se non c'è copertura telefonica, l'allarme non può partire. L'invio avviene tramite la trasmissione dati che è necessariamente subordinata alla presenza di copertura telefonica.



PUÒ SALVARTI LA VITA

GeoResQ è l'App progettata dai professionisti della montagna che in caso di soccorso invia le informazioni essenziali, come il tuo percorso o la tua posizione. **Ecco le sue funzionalità:**



- Invio di allarme e richiesta di soccorso
- Messaggia direttamente con la centrale
- Tracciamento in tempo reale delle tue escursioni
- Salvataggio e archiviazione dei tuoi percorsi

DISPONIBILE SU Google Play

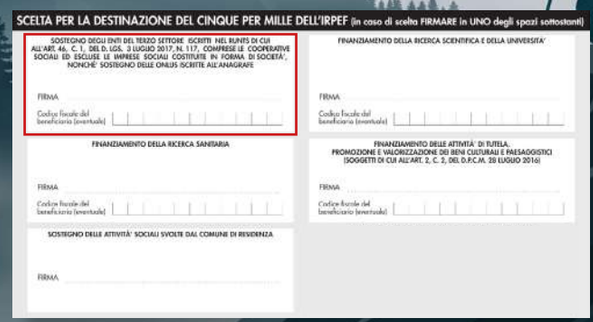
Scarica su App Store

IL TUO 5 X 1000 al CAI di MESTRE

È possibile destinare il 5x1000 a favore del CAI di Mestre! Con un semplice gesto **puoi sostenere** le nostre attività, i nostri corsi, la passione per la montagna e le iniziative della sezione.

Come fare? Basta firmare e inserire il codice fiscale del CAI Mestre nella dichiarazione dei redditi all'interno della "Scelta per la destinazione del cinque x mille"

Codice Fiscale CAI Mestre:
00746510270


SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D. LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE
FIRMA
Codice Fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'
FIRMA
Codice Fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA
FIRMA
Codice Fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2, C. 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)
FIRMA
Codice Fiscale del beneficiario (eventuale)

SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA
FIRMA

CONVENZIONI per i SOCI

La Sezione CAI Mestre offre ai propri Soci la possibilità di usufruire di speciali **convenzioni** per l'acquisto di materiali tecnici e abbigliamento sportivo, per avvalersi di servizi dedicati e molto altro.

Per rimanere aggiornati e per maggiori informazioni, vi invitiamo a visitare la pagina dedicata sul sito della Sezione.

ANTENORE ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

Antenore Energia riserva ai soci del CAI Mestre condizioni dedicate e vantaggiose sulla fornitura di luce e gas. Tutti i soci, amici e familiari possono aderire all'offerta richiedendo una consulenza senza impegno.

lattebusche

Mostrando la tessera CAI Mestre in corso di validità presso le casse dei punti vendita di Busche, Sandrigo, Longarone, Carbonara di Rovolon, Padola, San Pietro in Gù, Camazzole, Grantortino, Lanzè, Santa Maria di Camisano verrà applicato uno sconto* del **10% su tutti gli acquisti di prodotti lattiero-caseari e gelato confezionato a marchio Lattebusche**

**Lo sconto non si somma alle promozioni in essere sui prodotti citati presso i punti vendita.*

LA SPORTIVA

Outlet La Sportiva - Volpago del Montello (TV)
Extra sconto del 10% presentando in cassa la tessera CAI Mestre in corso di validità.

Martignon Gomme

Martignon Gomme - Piazzale Parmesan 5, Marghera (VE)
Sconto del 10% su gomme e meccanica presentando in cassa la tessera CAI Mestre in corso di validità (escluse revisioni automezzi).

TABACCO

Sconto del 20% sull'abbonamento a TABACCOMapp3.0
Scansiona il QR code per aderire.

nico
abbigliamento calzature

Sconto del 10% su tutti gli articoli commercializzati a prezzo regolare nei punti vendita Nico Abbigliamento Calzature, abbinando la propria card.
La scontistica non è valida durante i saldi di fine stagione e non è cumulabile con altre promozioni/iniziative in corso.

SPORTLER
BEST IN THE ALPS

Ricordiamo a tutti i Soci che è possibile associare la propria tessera Sportler con il CAI Mestre presso uno dei negozi della catena. Grazie a questo collegamento, quando effettuerete degli acquisti da Sportler, verranno accreditati dei punti anche alla Sezione (senza modifiche nei punti a voi destinati).

DECATHLON

È possibile associare la propria tessera Decathlon con il CAI Mestre presso uno dei negozi della catena o visitando la pagina "Convenzioni" sul nostro sito. Grazie a questo collegamento, quando effettuerete degli acquisti da Decathlon, verranno accreditati dei punti anche alla Sezione (senza modifiche nei punti a voi destinati).

I punti accumulati saranno utili all'acquisto di materiali che andranno ad arricchire il magazzino della Sezione e saranno utilizzati per l'organizzazione di corsi e attività.

Ringraziamo tutti i Soci che assoceranno la propria tessera alla Sezione di Mestre: è un piccolo gesto che non costa nulla ma che ci permetterà di avere un magazzino materiali fornito e aggiornato!

M9

Sconto del 20% sulla tariffa intera del biglietto per la visita della mostra permanente e delle mostre temporanee. Sarà inoltre possibile avere uno sconto del 20% sull'acquisto della membership card M9Friends.

MONTURA

Montura Store - Montebelluna (TV)
Sconto del 10% su tutti i prodotti delle nuove collezioni, e altre scontistiche dedicate per la richiesta di forniture specifiche.

MILLET

Sconto del 15% presso gli outlet del gruppo Millet e presso le boutique di Cortina, Bolzano, Brennero e Cornuda.

Lo sconto non è cumulabile con altre iniziative o offerte e fa riferimento al prezzo di cartellino.

Mti Fisioterapia Mestre, poliambulatorio di fisioterapia e ortopedia sito in Via Hayez 4/b, riserva uno sconto pari al:

- 20% per tutti gli istruttori titolati del CAI di Mestre
- 15% a tutti i soci CAI di Mestre
- 10% per i loro familiari

sui costi delle prestazioni fisioterapiche e di rieducazione funzionale ed uno sconto di € 5,00 sulle visite medico-sportive agonistiche.

Centro di medicina

Le sedi del Centro di Medicina offrono ai Soci CAI Mestre a tariffe agevolate i certificati medici di idoneità sportiva AGONISTICO e NON.
Presso le sedi del network di Centro di Medicina sarà inoltre applicato uno sconto del 10% a tutti i Soci CAI Mestre per la prenotazione di alcune prestazioni.
Si consiglia ai Soci di verificare che la struttura scelta abbia aderito alla convenzione con il CAI Mestre.

CENTRO SCI AGONISTICO VENEZIANO

Centro Sci Agonistico Veneziano (CSAV) offre ai Soci CAI Mestre riduzioni sulla tessera Sci Club. La tessera consente l'acquisto di skipass a condizioni agevolate presso gli impianti convenzionati, comprende la polizza RCT Assicurazioni Generali a tutela dei soci dello sci club.

SCOPRI DI PIÙ

Se desideri sostenere le nostre attività attraverso una sponsorizzazione, avrai l'opportunità di associarti ad un progetto che fa la differenza, contribuendo al nostro impegno sul territorio.

ANTENORE ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

ANTENORE È FORNITORE DI ENERGIA E SOSTENITORE DELLE ATTIVITÀ DEL CAI MESTRE

Ai soci del CAI Mestre sono riservate condizioni dedicate e vantaggiose sulla fornitura di luce e gas. Tutti i soci, amici e parenti possono aderire all'offerta richiedendo una consulenza senza impegno.

La consulenza è gratuita, trasparente e gestita direttamente, senza call center: viene valutata la situazione attuale e, qualora le condizioni già in essere risultino convenienti, non viene suggerito alcun cambiamento.

ADERISCI

Pasticceria
DOLCI D&D DELIZIE
s.a.s.

Organizzazione e forniture catering per cerimonie e rinfreschi

Via Pio X, 16 Venezia-Mestre, 30172 - Tel. 041 974374
Via Bissuola, 24 - Venezia-Mestre, 30172 - Tel. 041 612163
Codice Fiscale e Partiva IVA 02863440271



BmaMotori

NUOVO E USATO DI TUTTE LE MARCHE

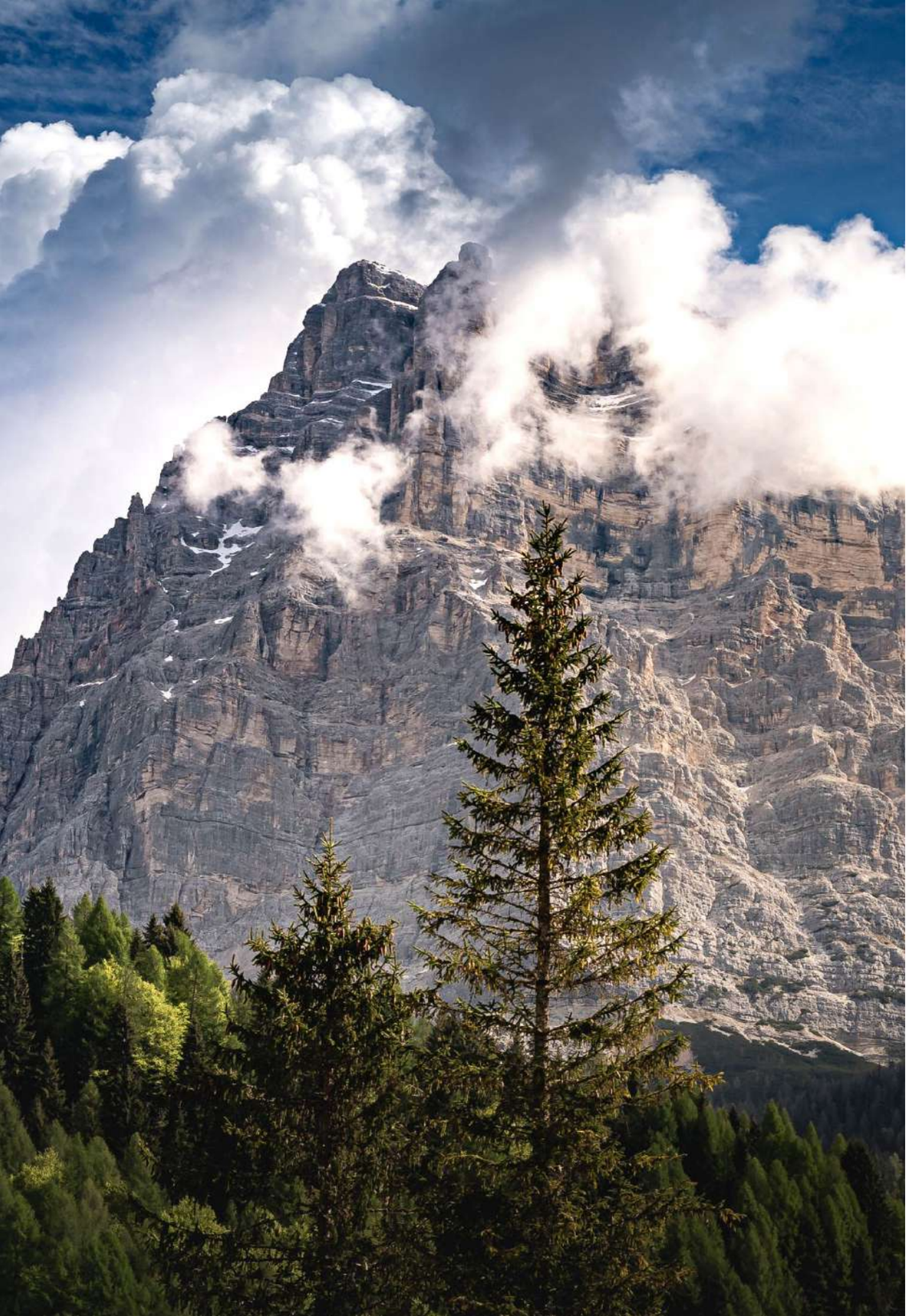
Via G. Marconi, 131 - Statale Terraglio
31021 Mogliano Veneto (TV)
Telefono: +39 041 502 8173 - Email: info@bmamotori.it

PINTON
EMANUELE
CONDIZIONAMENTO ARIA

Condizionatori
a Marcon

Vendita e installazione
Daikin · Panasonic · Samsung

366 284 7488



PROGETTAZIONE GRAFICA A CURA DI

MARLIN
COMUNICAZIONE

www.marlincomunicazione.it • info@marlincomunicazione.it

Via Fiume, 47/A
30171 Venezia - Mestre (VE)

www.caimestre.it
mestre@cai.it

